



Relazione annuale del Presidente
Esercizio 2011



Introduzione

La presente relazione annuale ha per oggetto l'analisi dei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2011.

Prima di passare ad un esame dettagliato dei vari servizi, è necessario analizzare gli obiettivi che l'Ente, nel Bilancio di previsione 2011 e nei vari punti del Piano Operativo Triennale 2011 - 2013, ha indicato come interventi di primario interesse.

In sintesi, sono stati fissati come prioritari i seguenti obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno:

1. completamento dei banchinamenti del pontile dell'Isola Bianca e manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree portuali di competenza;
2. completamento dei lavori di realizzazione della nuova sede dell'Ente;
3. adozione dei nuovi piani regolatori per gli scali di Olbia e Golfo Aranci e predisposizione degli studi per quello di Porto Torres;
4. conclusione del processo di riorganizzazione, formazione del personale e completamento della pianta organica
5. conferma dei porti come accosti preferenziali del traffico Ro-Ro e Crocieristico.

Nel corso dell'esercizio 2011 è proseguito il processo di completamento delle opere di grande infrastrutturazione avviate negli anni precedenti.

Nell'intento di garantire al porto di Olbia Isola Bianca uno standard elevato di sicurezza, è stato redatto ed approvato il progetto relativo all'impianto antincendio.

È stata, altresì, avviata ed approvata la progettazione preliminare dei lavori di riqualificazione del Viale di Isola Bianca.

In conformità alle disposizioni normative recate dalla legge 28.01.1994, n. 84, particolare attenzione è stata riservata ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree portuali appartenenti alla circoscrizione.

Nello scalo di Golfo Aranci è stato dato il via ai lavori per la realizzazione di un nuovo dente di attracco per i traghetti ro-ro ed è stata avviata la progettazione degli interventi di straordinaria manutenzione della stazione marittima e del porto pescherecci.

Nello scalo di Porto Torres sono proseguiti i lavori di manutenzione dei banchine menti, unitamente a quelli relativi alla realizzazione del nuovo terminal passeggeri.

Sono stati altresì avviati anche i lavori per la realizzazione della nuova condotta fognaria del porto commerciale.

E' stata approvata la progettazione definitiva della linea marittimo – ferroviaria, che consentirà il collegamento con lo scalo di Savona. Tale intervento, che rientra nei programmi degli ultimi Piani Regionali dei Trasporti, risulta strategico per il rilancio del trasporto su binari e dei comparti produttivi isolani.

Riguardo al Piano Regolatore dei porti di Olbia e Golfo Aranci, è stato individuato il soggetto che si occuperà della redazione del documento di VAS, per il quale è di imminente pubblicazione il documento preliminare di *scooping*. Tale strumento strategico prevede interventi di razionalizzazione e potenziamento degli impianti esistenti, mediante l'approfondimento dei fondali, l'allargamento del bacino di evoluzione delle navi, l'allungamento dei moli centrali del porto, l'individuazione di nuove aree per la portualità turistica nonché la salvaguardia delle attività storiche della mitilicoltura e dell'arsellicoltura.

Per la redazione del Piano Regolatore dello scalo di Porto Torres sono stati implementati gli studi per la relativa progettazione ed è stato individuato il soggetto che si occuperà della redazione del documento di VAS.

Anche in tale contesto è possibile prevedere il rilancio dell'intero sistema, sia attraverso l'inserimento di nuove rotte commerciali e crocieristiche, che attraverso la valorizzazione delle attività non direttamente correlate con la portualità mercantile, come quella della nautica da diporto.

Nel corso del 2011, è stata assicurata la formazione per consentire il miglioramento delle prestazioni del personale, in termini di qualità, e favorire i processi di cambiamento in atto nelle Pubbliche Amministrazioni.



RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI RELATIVA ALL'ANNO 2011

INDICE

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione

2. ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Notizie di carattere generale sul Piano Regolatore Portuale ed eventuali aggiornamenti

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro

2.4 Attività promozionale

3. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

3.1 Notizie di carattere generale

3.2 Elenco dei servizi affidati, soggetti affidatari, decorrenza e termine dell'affidamento

4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione, con indicazione della relativa fonte

4.4 Infrastrutture finalizzate alle autostrade del mare, risultati finali e prospettive future

5. SECURITY

5.5 Opere realizzate ed avviate

6. FINANZIAMENTI COMUNITARI

6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti e fondi europei

6.2 Informazioni sul loro stato di attuazione e segnalazione dell'eventuale insorgenza di problematiche

7. GESTIONE DEL DEMANIO

7.1 Notizie di carattere generale

7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero per morosità

7.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'articolo 18 della legge 84/94 distinti per funzioni e categorie

7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per funzioni e categorie

8. TASSE PORTUALI

7.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

9. OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI.

9.1 Notizie di carattere generale

9.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell'articolo 16 della legge 84/94

9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'articolo 16 della legge 84/94

9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'articolo 17 (commi 2 o 5) e dell'articolo 21, comma 1, lett. b) della legge 84/94

9.5. Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta.

9.6 Rilevazione infortuni subiti dai lavoratori portuali e resoconto attività svolta per la verifica dell'applicazione delle norme in materia di sicurezza del lavoro (D.L.G.S. 27 luglio 1999 N.272)



1

Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione

L'Ente svolge la propria attività istituzionale grazie al lavoro della Segreteria tecnico operativa, la cui strutturazione è delineata dalla pianta organica approvata ai sensi dell'art 10, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

Nel corso dell'esercizio 2011, l'Autorità portuale ha proceduto alla graduale assunzione, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, del personale previsto nella pianta organica, approvata con delibera del Comitato portuale n. 13 del 13 luglio 2011 e con nota del Ministero dei Trasporti M_TRA/PORTI/10405 in data 25 luglio 2011, che prevede una situazione a regime di 45 dipendenti.

In tale intento, l'Ente ha proceduto alla prioritaria ricerca di personale presso altre Autorità portuali ed ad assunzioni conformi al CCNL dei porti che si applica anche al personale dipendente.

La vigente pianta organica prevede un'organizzazione della segreteria tecnico - operativa suddivisa in tre aree rette ciascuna da un dirigente:

- **Area istituzionale** – comprende gli Uffici Affari Generali, Contabilità, Bilancio e Personale, Legale, Appalti, Contratti e Contenzioso;
- **Area amministrativa** – comprende gli Uffici Amministrazione Demanio, Lavoro e Sicurezza Portuale;
- **Area tecnica** - comprende gli Uffici Tecnico - Lavori, Accosti e Security - Ambiente.

A seguito delle nuove assunzioni, l'organico è passato da 37 dipendenti al 31/12/2010, a 35 al 31/12/2011 secondo il prospetto di seguito indicato:

Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	3	2	0
QUADRI	9	5	0
IMPIEGATI	33	27+1*	0
OPERAI	0	0	0
Totali	45	34+1*	0

* *Tempo determinato*

Il Comitato portuale, con deliberazione n. 1 del 9 febbraio 2011, ha approvato l'adeguamento della segreteria tecnico – operativa dell'Autorità portuale di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, mediante l'incremento di una unità di livello quadro A presso la sede di Porto Torres, cui affidare la funzione di responsabile del costituendo Ufficio Ambiente.

Con nota prot. M_TRA/PORTI/5682 del 19.04.2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti suggerisce l'introduzione di un effettivo ufficio Ambiente, con idonee figure professionali, retto da un quadro A), mediante l'adozione di apposita delibera del Comitato portuale.

In conformità all'indirizzo ministeriale, si è reso necessario confermare la revisione della dotazione organica, con l'istituzione di un nuovo Ufficio cui attribuire funzioni in materia ambientale, incardinato nell'Area Tecnica.

In dipendenza di ciò, si è proceduto alla revisione della distribuzione del personale nell'ambito delle Aree e degli Uffici in cui resta organizzato l'Ente, assegnando all'istituendo Ufficio Ambiente n. 1 figura di 1° livello e n. 1 figura di 3° livello.

L'organigramma della segreteria tecnico – operativa così ristrutturato comporta, in termini quantitativi, l'incremento di una unità di quadro A), in qualità di responsabile del medesimo Ufficio Ambiente, ed è finalizzato ad assicurare un migliore grado di efficienza e funzionalità nell'espletamento dei compiti affidati

all'Ente e nell'interesse degli utenti del Porto, soprattutto finalizzato alla tutela ambientale.

Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente ha provveduto a completare le procedure di adeguamento alle normative vigenti sulla semplificazione amministrativa e sul risparmio dei costi di gestione operativa.

Attraverso l'attivazione del servizio di posta certificata, si è giunti ad una notevole riduzione dei volumi di posta ordinaria cartacea in uscita ed in entrata, con un sensibile taglio dei costi di spedizione e di tempo nelle procedure di affrancamento e invio, oltretutto una maggiore velocità nella gestione delle pratiche dei vari uffici.

Sempre nell'anno in esame, è stato predisposto il nuovo regolamento per la gestione dell'Albo Pretorio informatico, il cui utilizzo, ancora in fase sperimentale, ha consentito una maggiore diffusione delle informazioni inerenti alle procedure amministrative dell'Ente, con una più ampia accessibilità e visibilità da parte dell'utenza.

In attesa della realizzazione del nuovo sito web, è stato predisposto un portale interno per la pubblicazione delle delibere del Comitato Portuale, che ha consentito maggiore trasparenza nelle attività dell'organo.

Nell'anno 2011 l'Ente ha rimodulato i contratti di connettività tra le varie sedi dell'Ente, con garanzia di risparmio economico e una maggiore efficienza dei sistemi informatici e dei servizi all'esterno.

A tutto il personale dipendente è stata garantita la verifica e l'aggiornamento dei sistemi informatici, tramite scansioni automatiche e salvataggi continui su server.



2

Attività operativa pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Notizie di carattere generale sul Piano Regolatore Portuale ed eventuali aggiornamenti

Il primo Piano Regolatore Portuale (“P.R.P.”) di Olbia, predisposto dall’ex Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Cagliari in data 22 luglio 1957, è stato approvato, ai sensi della legge 1246 del 3 novembre 1961, con Decreto Interministeriale (Lavori Pubblici e Marina Mercantile) n. 1300 del 08 febbraio 1962. Successivamente è stato integrato da cinque varianti e da un adeguamento tecnico funzionale.

Con l'approvazione della variante del 1981, il Porto di Olbia è stato sostanzialmente ristrutturato, attraverso una serie di interventi diretti a migliorare i gravi problemi di traffico, soprattutto nei periodi di massimo afflusso.

Successivamente, si sono aggiunti ulteriori adeguamenti relativi:

- ai terrapieni delle corsie del Pontile Isola Bianca;
- alla realizzazione del cosiddetto Porto Industriale (suddiviso in due lotti funzionali, di cui il primo è stato collaudato nel 2000);
- alla riprofilatura del Pontile Isola Bianca, con la realizzazione di due accosti (1 e 2) affiancati sul lato nord, della lunghezza di 275 mt., ciascuno a quota – 10 mt.,
- all’eliminazione della secca adiacente all’attuale accosto n.1;
- alla realizzazione di un nuovo accosto a sud del pontile (n. 9) da destinare alle navi da crociera. Il fondale di quest’ultimo verrà approfondito alla quota di 10 metri.

La maggior parte delle opere previste nel Piano Regolatore Portuale vigente sono state realizzate, salvo il banchinamento per naviglio da diporto a Sud della corsia di andata per l’Isola Bianca, tra la sede della Capitaneria di Porto ed il cantiere nautico esistente, per la presenza nell’area di numerosi reperti archeologici.

Il porto di Golfo Aranci non ha, ad oggi, un analogo strumento programmatico.

Il Piano regolatore portuale dello scalo di Porto Torres è stato approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 24 aprile 2000, dal Ministero dell'Ambiente, che ha emesso il decreto VIA n. 4629 del 15 marzo 2000 ed, infine, dalla Regione Autonoma della Sardegna con determinazione n. 93/PT del 9 maggio 2001.

Il P.R.P. è stato poi integrato con un adeguamento tecnico approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 22 ottobre 2003.

Con la sua istituzione, l'Ente si è posto il problema dell'elaborazione, secondo le disposizioni dell'art. 5 della legge 84/94, di uno strumento programmatico nuovo, in linea con la rapida evoluzione del sistema dei trasporti marittimi - che introduce navi sempre più grandi, con maggiori pescaggi, con l'apertura al florido mercato delle crociere e della nautica da diporto che, sia nel golfo di Olbia come anche in quelli di Golfo Aranci e di Porto Torres, sembra ritrovare una collocazione naturale.

Il giorno 28 luglio 2010, il Comitato Portuale ha adottato all'unanimità il nuovo Piano Regolatore Portuale dei porti di Olbia e Golfo Aranci. L'adozione è avvenuta a seguito dell'intesa raggiunta con il Comune di Olbia in data 16 aprile 2010 e con il Comune di Golfo Aranci il 10 giugno 2010.

Il nuovo strumento regolatore prevede:

Olbia

Per il porto di Olbia, il P.R.P. prevede la razionalizzazione dell'esistente, con l'allungamento dei due denti d'attracco (moli centrali 3 e 4) che passano a 236 metri dagli attuali 175 di lunghezza e l'allargamento della darsena compresa tra i due di circa 45 metri, per un totale di circa 130 di larghezza rispetto agli attuali 90, nonché la realizzazione di un dente d'attracco poppiero per il molo 9. Tali modifiche consentiranno un ampliamento dei piazzali, favorendo così la viabilità

interna per tutti i mezzi in arrivo e partenza nonché maggiore sicurezza per i passeggeri in transito.

Sempre in ambito portuale, sarà indispensabile la realizzazione del terminal crociere, che sorgerà tra i due nuovi moli, e lo studio di una nuova viabilità, che possa snellire in tempi brevi i traffici in crescita.

Sempre per quest'ultimo motivo, nel pieno rispetto delle norme sulla sicurezza della navigazione come anche alla luce di una futura intensa attività diportistica, per soddisfare gli standard delle nuove flotte, e per limitare l'interrimento dei fondali provocato dal flusso a mare del rio Padrongianus - il P.R.P. prevede un allargamento a 200 metri della canaletta di ingresso in porto, per consentire il transito in sicurezza di due navi contemporaneamente o di una nave e un maxi yacht nonché la predisposizione di un cerchio di evoluzione per le navi di 800 metri di diametro. Tale intervento non entrerà in conflitto con l'attività storica della mitilicoltura, che otterrà un incremento di circa 20 ettari rispetto all'esistente, con spazi dedicati all'itticoltura e alla pesca delle arselle.

Per quanto riguarda il settore delle merci, alla luce dell'istituzione di nuovi collegamenti, che privilegiano sempre più Olbia come porta dell'isola, il P.R.P. prevede, per il porto Cocciani, l'allargamento del dente di attracco del molo sud, il completamento di tutte le banchine esistenti, la realizzazione dei terrapieni a ridosso delle stesse, per ospitare in tutto 6 navi ro – ro e merci, e l'inserimento di un attracco specializzato per traghetti ferroviari. Tali interventi, che saranno accompagnati dal dragaggio a quota - 10 metri del bacino, consentiranno l'ormeggio di navi da carico di maggiore stazza.

Allo stato attuale, la capacità ricettiva delle infrastrutture diportistiche esistenti (il Circolo Nautico, il porto di Sa Marinedda, il marina della Lega Navale) ammonta a circa 600 unità, con distribuzione delle imbarcazioni concentrata nella parte medio-bassa (da 10 m a 15 m).

In base agli studi del P.R.P., che tengono conto del potenziale offerto dalle aree a mare e a terra, dei vincoli posti dalla navigazione commerciale e da quelli di

carattere prettamente naturalistico e di salvaguardia dell'ecosistema, sono state individuate talune aree sulle quali insediare strutture dedicate specifiche per il diportismo:

- il tratto di costa compreso fra la testata del molo Brin, da utilizzare per il transito di piccole unità da crociera e mega yacht, ed il viadotto di attraversamento dell'insenatura terminale meridionale del golfo (affacciata a Via Redipuglia sul lato Nord, ad un quartiere abitativo sul lato Sud).
- il tratto di costa a Nord del terminale dell'Isola Bianca compreso fra il limite della zona destinata a traffico crocieristico (molo 2 bis) e il viadotto di attraversamento del porto romano;
- il tratto di costa a sud di Cala Saccaia, destinato a strutture per la nautica da diporto a limitato impatto ambientale.

Complessivamente, le tre zone individuate dal P.R.P. occupano un'area di circa 285.000 metri quadrati, adeguata mediamente per l'ormeggio di circa 1.900 imbarcazioni, con un rapporto di 150 metri quadrati per posto barca.

In tutto il golfo, tenendo conto delle realtà già esistenti, sarà quindi ipotizzabile l'ormeggio contemporaneo di 2.300 imbarcazioni e navi da diporto.

Ulteriori spazi sono individuati tra l'insenatura settentrionale di Porto Romano e quella meridionale di via Redipuglia, entrambe attualmente utilizzate per l'ormeggio di natanti di piccole dimensioni, di proprietà di pescatori locali, spesso non professionisti o semplici appassionati.

In accordo con l'Amministrazione comunale, è stato deciso di destinare l'insenatura di Porto Romano alla nautica minore. Anche via Redipuglia, per la porzione settentrionale dell'insenatura, verrà destinata a questo genere di attività. La sponda meridionale e la porzione di specchio acqueo prospiciente, invece, saranno dedicati ai servizi di assistenza tecnica e commerciale della nautica da diporto ed alle imbarcazioni da pesca.

L'emergenza della viabilità, così come individuato dagli studi del P.R.P., evidenzia la necessità di un intervento urgente, per allargare la strada di accesso al

porto e tutti i raccordi con le diverse strade provenienti da Sud, tenendo conto anche dell'esigenza - manifestata a suo tempo dal Comune nel Piano Strategico - di sostituire i viadotti di sovrappasso con tunnel sottomarini, in modo da ripristinare, per quanto possibile, le situazioni originarie del golfo.

Lo studio trasportistico ha inoltre evidenziato che la sostituzione dei due viadotti con altrettanti tratti in galleria a 4 corsie, pur migliorando l'attuale situazione, da sola non basterebbe a risolvere i problemi di accessibilità al terminale di Isola Bianca. Infatti, tale intervento, non assicurando il miglioramento integrale nelle condizioni di traffico nell'alta stagione turistica, necessita del raddoppio della strada di circonvallazione, in modo da veicolare l'intero traffico fuori dall'area urbana.

Il totale sfruttamento delle potenzialità presenti nel porto di Olbia, può conseguirsi attraverso la realizzazione dei seguenti principali interventi:

FASE 1 (143.2 milioni di euro)

- Completamento delle banchine e dei piazzali di Porto Cocciani (banchina sud, allargamento dente di attracco, completamento banchina ovest, banchina Nord, terrapieni a tergo delle nuove banchine);
- dragaggio a quota -10 mt del bacino antistante alle banchine di Porto Cocciani e di una porzione del bacino di evoluzione
- Inizio dragaggio a quota -10 del bacino antistante alle banchine degli attracchi 1 e 2 del Pontile Isola Bianca

FASE 2 (68.7 milioni di euro)

- realizzazione del dente poppiero al molo 9 dell'Isola Bianca;
- prolungamento del molo 4 del Pontile Isola Bianca;
- allargamento della darsena compresa tra i moli 3 e 4;

- realizzazione e pavimentazione nuovi piazzali retrostanti i moli;
- completamento del dragaggio -10 mt del bacino antistante all'attracco 9 del Pontile Isola Bianca;
- completamento del dragaggio a quota -10 mt del bacino antistante agli attracchi 1 e 2;
- completamento del dragaggio a quota -10 mt del bacino di evoluzione.

FASE 3 (76.1 milioni di euro)

- prolungamento del molo 3 del Pontile Isola Bianca;
- restringimento del molo 4 del Pontile Isola Bianca;
- realizzazione e pavimentazione dei nuovi piazzali;
- prima fase dragaggio canale di accesso a quota -12 (allargamento della canaletta).

FASE 4 (87.5 milioni di euro)

- approfondimento a quota -11 dei fondali del bacino antistante alle banchine di Porto Cocciani e del bacino di evoluzione;
- approfondimento a quota -13 mt dei fondali del canale di accesso (canaletta).

Golfo Aranci

Per quanto riguarda Golfo Aranci, il Piano Regolatore ridisegna un nuovo *layout* che implementerà la vocazione del traffico commerciale e, allo stesso tempo, introdurrà un'infrastrutturazione adeguata alle esigenze del mercato crocieristico, alla diportistica e alla cantieristica.

Dall'intesa con il Comune di Golfo Aranci, il P.R.P prevede la realizzazione di una banchina lunga 350 metri, parallela alla linea di riva, con dente di attracco da destinare a navi da crociera o in alternativa a Ro-Pax e mega-yachts.

Il molo sud, attualmente in funzione, verrà portato ad una lunghezza di 230 metri, con due denti di attracco poppiere lunghi 40 metri per consentire l'ormeggio contemporaneo di due navi.

In prosecuzione del dente di attracco posto sul lato del molo sud, verrà realizzato un molo lungo 371.50 metri a delimitazione e protezione del bacino operativo del nuovo polo della cantieristica, che sarà dotato di una darsena da destinare alle imbarcazioni dirette ai cantieri e a imbarcazioni da diporto di elevate dimensioni (yacht e mega yacht), con un'ampia zona a terra destinata all'attività cantieristica e ad edifici collegati con l'attività dell'itticoltura.

Un ampliamento sarà previsto anche per il porto pescherecci, che verrà esteso anche alla parte retrostante alla banchina destinata a navi da crociera, per favorire l'accoglienza della nautica "minore". Le nuove darsene saranno circondate da un terrapieno di 10 metri di larghezza, separato dal porto commerciale, nel rispetto delle norme di sicurezza.

L'attuale accesso al porto, che presenta problemi di staticità, per corrosione delle armature metalliche, e di funzionalità, verrà sostituito dalla nuova strada prolungamento della tangenziale attualmente in fase di completamento.

Per la riappropriazione degli spazi portuali da parte dei cittadini, sarà fondamentale la creazione di un'area di almeno 10mila metri quadrati, accessibile al pubblico all'altezza della nuova stazione marittima.

Fasi degli interventi:

Come per il porto di Olbia, gli interventi del nuovo Piano Regolatore Portuale del porto di Golfo Aranci, prevedono:

FASE 1 (28.7 milioni di euro)

- prolungamento del Molo Sud;

- realizzazione dei piazzali, delle banchine e del molo delle aree cantieristiche, compresa la chiusura a Est con opera a scogliera;
- realizzazione della viabilità di accesso al porto (prolungamento della tangenziale e galleria artificiale) e demolizione del viadotto di accesso esistente;

FASE 2 (21 milioni di euro)

- realizzazione della banchina per navi Ro-Ro/pax e da crociera (Banchina Ovest), del dente di attracco e del terrapieno retrostante;
- realizzazione della stazione marittima

FASE 3 (24.3 milioni di euro)

- realizzazione del Molo Est che delimita la darsena cantieristica, della Banchina Ovest del Distretto della Cantieristica e del dente di attracco Est del Molo Sud

FASE 4 (3.6 milioni di euro)

- realizzazione del dente di attracco Ovest del Molo Sud
- completamento dei piazzali del nuovo porto;
- dragaggio a quota -10.00 metri dei fondali prospicienti ai nuovi attracchi.

Tali interventi sono ipotizzati in armonia con l'intesa raggiunta con i singoli comuni coinvolti nella predisposizione del piano regolatore portuale, il cui iter si concluderà con l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, giusta art. 5, comma 3, della legge 84/94 di riordino della legislazione in materia portuale.

Porto Torres

Per quanto riguarda la programmazione dello scalo di Porto Torres, nel 2011 sono stati implementati gli studi finalizzati alla stesura del nuovo Piano Regolatore Portuale.

Il nuovo Piano Regolatore portuale terrà in considerazione le enormi potenzialità dello scalo turritano sul versante del trasporto passeggeri, del crocierismo, ma anche della nautica da diporto, rilanciando la portualità con strutture moderne e funzionali alle esigenze del mercato e dell'utenza del porto.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di Attuazione

Il porto di Olbia include le seguenti aree:

a) Pontile Isola Bianca

1) Il pontile unisce la terraferma con l'Isola Bianca, che è situata al termine di una lingua di terra, artificialmente riempita, che si allarga "a forchetta" nella parte estrema, dove insistono 8 banchine, delle quali 5 offrono un "accosto affiancato" e le rimanenti 3 un "accosto di punta".

Nel dettaglio, per ciascuno di essi, si riportano nel seguente schema le caratteristiche dimensionali:

N° 1	175 mt.	28,25 mt.	1,90 mt.	1,40 mt.	9 mt.
N° 3	175 mt.	32 mt.	2 mt.	1,70 mt.	9 mt.
N° 4	205 mt.	32 mt.	1,95 mt.	1,40 mt.	9 mt.
N° 7	173 mt.	28 mt.	1,90 mt.	1,90 mt.	9 mt.
N° 8	170 mt.	30 mt.	1,90 mt.	1,90 mt.	9 mt.
N° 2	72 mt.	32 mt.	1,90 mt.	1,50 mt.	9 mt.
N° 5	100 mt.	20,20 mt	1,85 mt.	1,35 mt.	9 mt.
N° 6	100 mt.	20,20 mt.	1,85 mt.	1,35 mt.	9 mt.

Tali accosti sono destinati principalmente alle navi traghetto Ro-Ro, adibite al trasporto passeggeri e ai veicoli commerciali in servizio di linea con il continente nonché alle navi da crociera.

2) Il pontile è costituito da un complesso viario che unisce il porto alla città e da numerosi piazzali destinati sia ad area di parcheggio sia ad area di sosta degli autoveicoli commerciali e dei semirimorchi, per un totale di 107.894 metri quadrati.

Nell'ambito di tale area sono presenti: la Stazione Marittima, due fabbricati destinati ad uso commerciale, alcuni cantieri navali in regime di concessione ed altri immobili destinati ad uso abitativo nonché la sede della Capitaneria di Porto.

3) La Stazione Marittima, la cui costruzione è iniziata nel 1984, è entrata in servizio nell'anno 1991. Tale complesso, situato a ridosso delle predette banchine, presenta una superficie utile pari a 9.023 metri quadrati, progettato per accogliere fino a 6.000 passeggeri al giorno, riesce a smaltire ogni giorno, nei periodi di massima frequentazione (concentrata nel periodo estivo), punte di traffico passeggeri sino a 17.000 passeggeri.

In tale comprensorio, che comprende una sala d'attesa per l'imbarco e servizi di ristorazione, sono ubicati taluni uffici dell'Ente, delle Compagnie di Navigazione e di altri soggetti che operano nel porto nell'erogazione di servizi di interesse generale.

E' assicurato anche un servizio di guardia medica h24 con personale medico che dispone di ambulanza e di defibrillatore.

4) Di fronte alla nota difficoltà ricettiva dell'Isola Bianca, si è posta la necessità di costruire altri due accosti (1 e 2) affiancati sul lato nord del pontile, della lunghezza di 275 mt, ciascuno a quota -10 mt., con l'eliminazione della secca a filo del terminale. I lavori, appaltati nel 2006 e consegnati in data 6 febbraio 2007 sono finanziati dal Ministero delle Infrastrutture con i fondi stanziati dalla legge

166/2002, per un totale di euro 26.400.000. I lavori si sono conclusi e sono in fase di chiusura le procedure di collaudo.

5) Con i fondi di cui alle leggi 488/1999 e 388/2000 è stata finanziata la realizzazione di un nuovo accosto a sud del pontile (n. 9) da destinare alle navi da crociera o del naviglio minore. I lavori, appaltati e consegnati nel mese di settembre 2005 e nel mese di maggio 2008, sono stati ultimati rendendo agibile il molo e sono in fase di chiusura le procedure di collaudo.

6) Con i fondi del Ministero delle Infrastrutture, per un importo di euro 4.243.086,17, è stata finanziata la realizzazione della nuova sede dell'Ente.

I lavori, consegnati nel giugno 2010, sono pressoché ultimati al pari delle procedure di collaudo.

7) Al fine di migliorare l'attuale ricettività del porto di Olbia e a completamento degli interventi di rifacimento ed abbellimento della corsia di andata dell'Isola Bianca (ripavimentazione del marciapiede, realizzazione di uno nuovo e inserimento di una pista ciclabile che collega il porto con il centro della città), sono stati redatti due progetti denominati:

- Porto di Olbia - Lavori di realizzazione riqualificazione area adiacente parco giochi del viale Isola Bianca - € 350.000,00.
- Porto di Olbia - Lavori di riqualificazione area adiacente alla pesa pubblica - € 150.000,00;

Il primo intervento è stato appaltato mentre le attività di progettazione e d'appalto relative al secondo saranno perfezionate nell'anno 2012. Si evidenzia che lo sviluppo progettuale di completamento sarà omogeneo sia nei materiali utilizzati che nella tecniche di costruzione adottate.

8) Conclusi i lavori di bonifica ambientale dell'ex sede del Servizio Escavazione Porti, sono in via di ultimazione quelli di ristrutturazione e recupero degli immobili annessi.

9) E' stato redatto ed approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto antincendio e la contemporanea messa a norma degli impianti idrici

del porto Isola Bianca, per un importo di circa € 1.300.972,35, mentre il progetto preliminare per la realizzazione dell'impianto antincendio e la contemporanea messa a norma degli impianti idrici di porto Cocciani è stato posticipato all'esercizio 2012, in attesa di finanziamento.

b) Porto Interno

Si trova a Sud della radice del Pontile Isola Bianca e vi si accede attraverso un canale, ampio circa 100 metri, attualmente praticabile da navi con pescaggio non superiore a 6 metri.

c) Porto Cocciani - Posto a Nord di Olbia, tra Punta Ginepro e Punta Istaula comprende:

I. Porto Cocciani

La sua costruzione è recentissima ed ancora parziale: completato il 1° lotto, si è in attesa dell'approvazione del Piano Regolatore Portuale per la realizzazione del progetto relativo al 2° lotto, che contempla, tra l'altro, la predisposizione del tracciato ferroviario, con la costruzione di due/tre linee di binari. È stata ultimata ed approvata la delimitazione demaniale dell'intero porto.

E' l'unico attrezzato con due gru mobili in dotazione all'impresa portuale "Filippo Corridoni". La banchina, interrotta da un dente provvisto di scasse, è dotata di ampi e profondi piazzali destinati alla movimentazione dei camion e dei semirimorchi nonché alla movimentazione e allo stoccaggio di merci varie in colli ed alla rinfusa.

II. Pontile Ex Palmera

Inserito nel contesto industriale, ma staccato fisicamente dal porto, è affidato, in regime di concessione, alla società Trisolbia S.p.a..

Il porto di Golfo Aranci nasce come terminale marittimo del servizio ferroviario per il trasporto dei passeggeri e delle merci.

Per la sua conformazione, il porto si presenta aperto ai venti del II e III quadrante, ma le problematiche di accosto maggiori si verificano in occasione della traversia prevalente proveniente dal IV quadrante. In tali circostanze l'accosto alla banchina commerciale lato Nord non risulta possibile. La stessa difficoltà si verifica anche per l'accosto alla banchina commerciale "lato Sud" per le navi che presentano un'imponente opera morta.

La viabilità di collegamento alla rete stradale esterna è garantita da alcune rampe sopraelevate, che richiedono periodici interventi di manutenzione straordinaria. Per sopperire all'insufficienza della viabilità cittadina esterna al porto, è stata completata la circonvallazione alle spalle dell'abitato che si collega alle predette rampe sopraelevate.

Il porto è attualmente carente di idonei ed efficienti impianti di rete idrica ed elettrica ed è totalmente privo di un impianto fisso antincendio.

Nel settembre del 2011 sono stati appaltati i lavori di realizzazione della seconda invasatura per consentire un ulteriore approdo per i traghetti ro-ro.

Nello scalo di Porto Torres sono entrati in funzione i nuovi accosti del molo di Ponente. La loro operatività ha evidenziato, in modo inequivocabile, la grave carenza di spazi da destinare allo stoccaggio dei mezzi commerciali in arrivo e partenza. Si rende quanto mai indispensabile, quindi, la realizzazione delle opere di viabilità già previste nel vigente Piano Regolatore Portuale, assicurando così il collegamento viario con il porto commerciale.

Inoltre, i predetti accosti, in presenza di venti forti provenienti dal I quadrante, diventano inagibili. Tale situazione rende indispensabile la realizzazione del nuovo molo di Levante.

La rimozione della secca antistante la banchina Dogana Segni, oltre a rendere operativo tale accosto, permetterà la realizzazione della nuova darsena pescherecci che consentirà, una volta realizzata, il trasferimento del naviglio da

pesca, così da poter destinare, in maniera definitiva, la Darsena di Levante alla nautica da diporto.

2.3 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro.

L'interruzione, nel periodo autunnale e invernale, di alcune delle principali linee di collegamento con la Penisola; l'incremento dei costi operativi di gestione delle flotte navali e il conseguente aumento dei prezzi dei ticket di viaggio, uniti ad una crisi generale dell'economia italiana, hanno delineato un anno di profonda crisi per i tre porti del Nord Sardegna, riportati, in pochi mesi, ai bilanci del lontano 2001. Ammonta ad un milione e 332 mila passeggeri in meno, rispetto al 2010, il consuntivo dell'anno in esame, che si chiude con una forbice percentuale di decremento del 23,24%.

Olbia

Nello scenario del Nord isolano, è sicuramente lo scalo dell'Isola Bianca ad aver registrato la perdita più consistente in termini di flussi di traffico. A partire dal numero del movimento navi, che si attesta al - 17,60 % cento, l'equivalente di 1.306 viaggi in meno. Cali che si sono registrati, in modo più accentuato, nei mesi gennaio - maggio, quali effetti della sospensione delle linee invernali come la Civitavecchia - Olbia di Snav e la Genova - Olbia - Arbatax coperta dalla Tirrenia; ma che si sono ripetuti, benché in maniera ridotta, anche nel periodo estivo, con la cancellazione all'ultim'ora delle corse per il mancato riempimento delle navi.

Mese	Tot. Navi di Linea		
	2010	2011	diff. %
Gennaio	427	297	-30,44%
Febbraio	439	334	-23,92%
Marzo	516	362	-29,84%
Aprile	530	390	-26,42%
Maggio	626	468	-25,24%
Giugno	884	744	-15,84%
Luglio	1021	872	-14,59%
Agosto	1072	931	-13,15%
Settembre	762	660	-13,39%
Ottobre	417	394	-5,52%
Novembre	376	340	-9,57%
Dicembre	350	322	-8,00%
Totali	7.420	6.114	-17,60%

Meno navi, ma anche meno passeggeri. Ha raggiunto il 30 per cento rispetto al 2010, infatti, il calo dei dodici mesi 2011, con una diminuzione di che supera 1 milione e 143 mila unità in arrivo e partenza.

Mese	Passeggeri			Auto + camper		
	2010	2011	diff%	2010	2011	diff. %
Gennaio	88.801	73.439	-17,30%	31.098	26.810	-13,79%
Febbraio	61.384	51.685	-15,80%	21.203	17.901	-15,57%
Marzo	83.844	69.419	-17,20%	29.723	25.794	-13,22%
Aprile	158.655	128.576	-18,96%	46.470	41.366	-10,98%
Maggio	211.952	149.072	-29,67%	76.517	40.237	-47,41%
Giugno	511.714	345.819	-32,42%	173.997	108.657	-37,55%
Luglio	840.056	577.494	-31,26%	270.270	183.169	-32,23%
Agosto	1.087.944	733.503	-32,58%	343.067	232.401	-32,26%
Settembre	475.995	307.220	-35,46%	167.323	101.901	-39,10%
Ottobre	135.419	98.833	-27,02%	48.309	34.683	-28,21%
Novembre	67.334	57.335	-14,85%	24.750	19.287	-22,07%
Dicembre	87.905	75.253	-14,39%	32.122	26.328	-18,04%
Totali	3.811.003	2.667.648	-30,00%	1.264.849	858.534	-32,12%

Con quasi 2 milioni e 668 mila passeggeri, Olbia si ritrova, quindi, a dover ripartire dal bilancio del lontano 2001, quando all'Isola Bianca transitarono complessivamente 2 milioni e 560 mila passeggeri. Lo stesso calo si è ripercosso anche sul numero di auto e camper al seguito dei passeggeri che, rispetto al 2010, perde del 32,12%.

Merci

Nonostante la tendenza negativa generale, se si esclude un ultimo trimestre negativo, il comparto delle merci su gommato in arrivo e partenza dai porti dell'Isola Bianca e Cocciani ha registrato un più 4,4%. Scenario che, però, non rappresenta un'adeguata fotografia del sistema cabotiero, la cui crisi si ripropone a cavallo negli ultimi mesi dell'anno e, in maniera ancora più accentuata, all'inizio del 2012.

Mese	Merce varia			Veicoli Industriali		
	2010	2011	Diff. %	2010	2011	diff. %
Gennaio	438.493	477.740	8,95%	24.371	20.344	-16,52%
Febbraio	502.956	473.462	-5,86%	26.720	24.069	-9,92%
Marzo	529.387	569.354	7,55%	29.244	27.758	-5,08%
Aprile	493.663	523.812	6,11%	26.352	25.710	-2,44%
Maggio	524.341	574.106	9,49%	28.880	27.775	-3,83%
Giugno	521.522	634.624	21,69%	31.820	26.649	-16,25%
Luglio	607.718	684.121	12,57%	32.427	29.550	-8,87%
Agosto	400.692	481.948	20,28%	23.062	21.209	-8,03%
Settembre	524.819	531.422	1,26%	29.861	25.203	-15,60%
Ottobre	533.057	487.862	-8,48%	28.399	26.574	-6,43%
Novembre	549.192	486.575	-11,40%	25.566	23.771	-7,02%
Dicembre	473.093	442.013	-6,57%	23.616	22.316	-5,50%
Totali	6.098.933	6.367.039	4,40%	330.318	300.928	-8,90%

Più tonnellate, ma meno mezzi pesanti in movimento e, quindi, meno metri lineari trasportati. Si è chiuso, infatti, con un meno 8,9 % rispetto al 2010 il bilancio per i veicoli industriali imbarcati e sbarcati nell'area portuale di Olbia.

Golfo Aranci

Rispetto al 2010, il secondo scalo gallurese ha registrato una crescita di circa 72 movimenti nave, pari al 5,19 per cento. Incremento, questo, che va ricondotto all'aumento delle corse della linea con Civitavecchia coperte dalla Saremar. Da

giugno a settembre, infatti, il porto golfoarancino ha subito crescite che vanno dal 15 al 33 per cento.

Mese	Tot. Navi di Linea		
	2010	2011	diff. %
Gennaio	60	63	5,00%
Febbraio	60	54	-10,00%
Marzo	74	64	-13,51%
Aprile	146	90	-38,36%
Maggio	136	144	5,88%
Giugno	178	206	15,73%
Luglio	196	244	24,49%
Agosto	184	246	33,70%
Settembre	150	174	16,00%
Ottobre	72	68	-5,56%
Novembre	60	50	-16,67%
Dicembre	70	55	-21,43%
Totali	1.386	1.458	5,19%

Al dato positivo dei movimenti nave, non corrisponde, invece, quello dei passeggeri in arrivo e partenza. Da gennaio a dicembre, infatti, il porto di Golfo Aranci ha perso 62 mila e 161 unità, circa il 5,2 per cento rispetto al 2010. Calo contenuto che, comunque, non ha coperto la profonda crisi dell'ultimo trimestre dell'anno, con diminuzioni del - 57 per cento nel solo mese di novembre, premessa per un 2012 ancora più difficile.

Mese	Passeggeri			Auto + camper		
	2010	2011	diff%	2010	2011	diff. %
Gennaio	17.829	19.790	11,00%	7.259	7.740	6,63%
Febbraio	11.416	9.458	-17,15%	4.921	4.003	-18,65%
Marzo	20.735	13.667	-34,09%	8.286	5.391	-34,94%
Aprile	51.785	33.788	-34,75%	20.015	11.307	-43,51%
Maggio	59.087	59.491	0,68%	23.616	23.616	0,00%
Giugno	128.267	129.199	0,73%	47.558	43.223	-9,12%
Luglio	197.630	211.971	7,26%	69.894	68.052	-2,64%
Agosto	246.000	233.071	-5,26%	90.158	80.858	-10,32%
Settembre	127.519	125.815	-1,34%	47.473	43.635	-8,08%
Ottobre	42.544	26.313	-38,15%	16.209	9.741	-39,90%
Novembre	16.475	7.031	-57,32%	7.056	2.770	-60,74%
Dicembre	23.388	10.920	-53,31%	9.287	4.976	-46,42%
Totali	942.675	880.514	-6,59%	351.732	305.312	-13,20%

Segno meno, di conseguenza, anche per il consuntivo sulle auto e i camper trasportati che si attestano ad un meno 13,2 per cento rispetto al 2010.

Merci

Negativo, in linea con il trend degli ultimi anni, anche il settore delle merci. Si sono ridotte, infatti, a zero le tonnellate trasportate nei 12 mesi, mentre è crollato di un ulteriore 58 per cento la movimentazione dei carri ferroviari. Segno, questo, del continuo disimpegno delle Ferrovie italiane dal porto gallurese.

Mese	Merce varia			Carri FS		
	2010	2011	Diff. %	2010	2011	diff. %
Gennaio	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Febbraio	2.007	-	-100,00%	51	-	-100,00%
Marzo	-	-	0,00%	-	29	100,00%
Aprile	2.178	-	-100,00%	65	29	-55,38%
Maggio	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Giugno	1.367	-	-100,00%	48	-	-100,00%
Luglio	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Agosto	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Settembre	-	-	0,00%	-	17	100,00%
Ottobre	572	-	-100,00%	17	-	-100,00%
Novembre	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Dicembre	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Totali	6.124	-	-100,00%	181	75	-58,56%

Porto Torres

Esclusi tre soli mesi positivi, il porto del nord ovest sardo ha segnato un costante decremento dei movimenti nave rispetto al 2010. La presenza di nuove rotte, come quella istituita dalla Regione Sardegna per lo scalo di Vado, non è riuscita ad arginare il crollo causato dalla forte riduzione delle corse da e per Genova della compagnia Gnv e alla sospensione, nel periodo invernale, della Civitavecchia – Porto Torres – Barcellona della Grimaldi Lines. Il calo totale, dunque, si è attestato al 4,87 per cento.

Mese	Navi Ro - Pax		
	2010	2011	
Gennaio	134	99	-26,12%
Febbraio	94	96	2,13%
Marzo	124	152	22,58%
Aprile	140	122	-12,86%
Maggio	164	158	-3,66%
Giugno	240	224	-6,67%
Luglio	294	300	2,04%
Agosto	322	322	0,00%
Settembre	223	219	-1,79%
Ottobre	128	121	-5,47%
Novembre	106	83	-21,70%
Dicembre	104	76	-26,92%
Totali	2.073	1.972	-4,87%

Ad esclusione del mese di ottobre, si è chiuso tutto in negativo l'andamento annuale del traffico passeggeri. Il bilancio finale, quindi, è di poco più del - 13 %, l'equivalente di quasi 130 mila unità in meno. Non differente il prospetto di auto e camper che, seguendo un andamento costante negativo, ha segnato un meno 14,3 per cento.

Mese	Passeggeri			Auto + camper		
	2010	2011		2010	2011	
Gennaio	30.178	29.137	-3,45%	12.208	11.760	-3,67%
Febbraio	16.561	16.024	-3,24%	5.673	6.973	22,92%
Marzo	27.339	22.554	-17,50%	8.932	7.592	-15,00%
Aprile	53.256	52.327	-1,74%	14.796	14.661	-0,91%
Maggio	64.325	52.851	-17,84%	20.012	14.704	-26,52%
Giugno	127.633	98.607	-22,74%	40.925	31.783	-22,34%
Luglio	193.306	164.822	-14,74%	62.774	51.519	-17,93%
Agosto	260.172	227.334	-12,62%	84.922	72.030	-15,18%
Settembre	119.820	101.256	-15,49%	40.540	34.054	-16,00%
Ottobre	43.572	46.242	6,13%	12.907	13.608	5,43%
Novembre	20.413	19.344	-5,24%	7.152	6.852	-4,19%
Dicembre	32.779	29.433	-10,21%	11.350	10.295	-9,30%
Totali	989.354	859.931	-13,08%	322.191	275.831	-14,39%

Merci

Come nel caso di Olbia, nonostante l'ultimo quadrimestre negativo, anche il settore delle merci su gomma ha tenuto banco alla crisi. Con un leggero

incremento del 3,23 per cento rispetto al 2010, ammontano a 44 mila le tonnellate movimentate su gommato. Positivo anche il numero di mezzi pesanti trasportati, che sono cresciuti del 6,91 per cento rispetto al 2010.

Mese	Merci Ro - Ro			Veicoli industriali		
	2010	2011	diff%	2010	2011	diff%
Gennaio	95.482	106.904	11,96%	4.199	5.196	23,74%
Febbraio	79.131	100.505	27,01%	3.583	5.366	49,76%
Marzo	104.821	125.644	19,87%	5.094	5.865	15,14%
Aprile	115.640	129.209	11,73%	5.432	5.478	0,85%
Maggio	117.522	130.554	11,09%	5.430	5.746	5,82%
Giugno	129.935	135.436	4,23%	4.722	5.571	17,98%
Luglio	136.289	145.587	6,82%	5.777	5.773	-0,07%
Agosto	111.715	114.044	2,08%	3.682	4.382	19,01%
Settembre	117.669	112.455	-4,43%	4.999	4.979	-0,40%
Ottobre	123.655	120.636	-2,44%	5.333	5.493	3,00%
Novembre	113.455	98.948	-12,79%	4.967	4.512	-9,16%
Dicembre	119.869	89.302	-25,50%	5.163	4.052	-21,52%
Totali	1.365.183	1.409.224	3,23%	58.381	62.413	6,91%

Negativo, per quasi tutti i mesi dell'anno in analisi, il settore delle rinfuse secche (carbone, minerali, sabbia) e di quelle liquide (prodotti chimici e petroliferi). Per le prime, il calo ha superato il 19 per cento, mentre per quello dei prodotti chimici la perdita sulla movimentazione si è allargata di un ulteriore 25 per cento rispetto al 2010. Cifre, è bene precisare, che si aggiungono ad oramai quattro anni di continua crisi del comparto.

Mese	Rinfuse secche			Rinfuse liquide		
	2010	2011	diff%	2010	2011	diff%
Gennaio	176.947	119.948	-32,21%	92.490	159.962	72,95%
Febbraio	105.407	23.848	-77,38%	172.915	90.002	-47,95%
Marzo	113.332	79.670	-29,70%	121.126	120.487	-0,53%
Aprile	89.359	55.293	-38,12%	117.328	148.149	26,27%
Maggio	105.742	174.625	65,14%	101.566	114.776	13,01%
Giugno	128.412	24.930	-80,59%	149.433	139.631	-6,56%
Luglio	173.518	172.026	-0,86%	124.641	80.334	-35,55%
Agosto	188.810	168.995	-10,49%	143.414	89.255	-37,76%
Settembre	95.625	171.830	79,69%	223.472	68.551	-69,32%
Ottobre	168.382	104.600	-37,88%	144.240	76.751	-46,79%
Novembre	109.617	85.278	-22,20%	78.731	49.022	-37,73%
Dicembre	34.421	23.871	-30,65%	104.469	33.651	-67,79%
Totali	1.489.572	1.204.914	-19,11%	1.573.825	1.170.571	-25,62%

PORTI DI OLBIA - GOLFO ARANCI - PORTO TORRES

ANNO PERIODO	2010 Gennaio - Dicembre			2011 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A1 TOTALE TONNELLATE	6.460.834	3.982.888	10.443.722	6.204.254	4.027.795	10.232.049	-211.673	-2,0%
A2 RINFUSE LIQUIDE	1.235.878	328.116	1.563.994	969.973	200.606	1.170.579	-393.415	-25,2%
Petrolio greggio			0			0	0	#DIV/0!
Prodotti raffinati	970.782	240.374	1.211.156	787.902	189.806	977.708	-233.448	-19,3%
Gas liquefatti	33.041	38.560	71.601	36.496		36.496	-35.105	-49,0%
Prodotti chimici			0			0	0	#DIV/0!
Fertilizzanti			0			0	0	#DIV/0!
Altre rinfuse liquide	232.055	49.182	281.237	145.575	10.800	156.375	-124.862	-44,4%
A3 RINFUSE SOLIDE	1.121.632	288.576	1.410.208	958.823	326.384	1.285.207	-125.001	-8,9%
Cereali	4.380	2.856	7.236	2.741		2.741	-4.495	-62,1%
Derrate alimentari, mangimi/oleaginosi	2.500		2.500	3.050		3.050	550	22,0%
Carbone	1.099.199		1.099.199	936.134		936.134	-163.065	-14,8%
Prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi			0			0	0	#DIV/0!
Minerali grezzi, cementi, calci	2.041	280.218	282.259		214.769	214.769	-67.490	-23,9%
Fertilizzanti	7.422		7.422		9.900	9.900	2.478	33,4%
Prodotti chimici			0			0	0	#DIV/0!
Altre rinfuse solide	6.090	5.502	11.592	16.898	101.715	118.613	107.021	923,2%
A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)	4.103.324	3.366.196	7.469.520	4.275.458	3.500.805	7.776.263	306.743	4,1%
In contenitori			0			0	0	#DIV/0!
Ro/ro	4.101.410	3.361.986	7.463.396	4.275.458	3.500.805	7.776.263	312.867	4,2%
Altre merci varie (carri fs G. Aranci)	1.914	4.210	6.124	0	0	0	-6.124	-100,0%
INFORMAZIONI								
Numero navi	5.803	5.808	11.611	4.770	4.774	9.544	-2.067	-17,8%
Movimento passeggeri (B21+B22+B23)	2.910.278	2.832.754	5.927.655	2.235.051	2.173.042	4.549.725	-1.377.930	-23,2%
Locali/Passaggio Stretto (navigazione < 50 miglia)			0			0	0	#DIV/0!
Passeggeri traghetti	2.910.278	2.832.754	5.743.032	2.235.051	2.173.042	4.408.093	-1.334.939	-23,2%
Crociere (B231+B232)	0	0	184.623	0	0	141.632	-42.991	-23,3%
Crociere "Home Port"			0			0	0	#DIV/0!
Crociere "Transiti"			184.623			141.632	-42.991	-23,3%
Movimento contenitori/TEU (B31+B32)	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Pieni			0			0	0	#DIV/0!
Vuoti			0			0	0	#DIV/0!
di cui TEU "trasbordati"							0	#DIV/0!
Movimento veicoli/numero	980.781	957.991	1.938.772	957.991	713.101	1.671.092	-267.680	-13,8%
Movimento veicoli/numero	210.635	198.731	409.366	196.153	187.505	383.658	-25.708	-6,3%

I risultati conseguiti nel corso del 2011 spingono ad una necessaria riflessione sul sistema dei trasporti marittimi.

Come emerge dalle conclusioni dell'Analisi dei sistemi logistici del Porto di Olbia, elaborata dall'Ente nell'ambito del progetto P.Im.Ex e presentata nel mese di luglio 2011, occorre "costruire" una continuità territoriale tra la Sardegna ed il "Continente", ricomprendendo la Corsica e altri porti del Mediterraneo, in grado di offrire un livello elevato di mobilità sia ai passeggeri che alle merci.

È oggi innegabile che il trasporto di cabotaggio, attraverso navi ro – ro, continui a soddisfare il 50% circa del movimento totale dei passeggeri da e per la Sardegna e, soprattutto, oltre il 99% di quello merci (ad esclusione di rinfuse e prodotti petroliferi).

All'interno dello scenario i porti del Nord Sardegna, nonostante la crisi, continuano ad assumere rilevanza strategica - in termini di breve durata di percorrenza e di consumi - dei collegamenti rispetto ad altri porti isolani. Ma ciò non toglie difficoltà oggettive nel prosieguo dei servizi in determinate stagioni dell'anno (autunno ed inverno).

Oggi più che mai risulta evidente l'antieconomicità di un trasporto marittimo con navi traghetto da oltre 2000 passeggeri e con velocità che superino i 18 nodi, a meno che non si intervenga aumentando pesantemente le tariffe o riuscendo a garantire un altissimo coefficiente di riempimento nave di merci e passeggeri, parametro, questo, da escludere. La naturale conseguenza, oltre alla preferenza per porti più vicini al "Continente" è una sostituzione, lenta ma inesorabile, delle grandi navi con ro – pax di medie dimensioni che sappiano coniugare al meglio il binomio trailer/passeggeri, garantendo, nel contempo, maggiore economicità nei costi operativi di gestione ed evitare la penalizzazione del comparto produttivo e merceologico sardo. Risultato che creerebbe un nuovo scenario nel sistema portuale e una conseguente diminuzione dei volumi di traffico rispetto a quelli registrati nell'ultimo decennio di trasporto di massa. È innegabile, specialmente

per quanto concerne le merci, che dal punto di vista normativo si rende necessaria l'attuazione di tutte quelle modalità agevolative previste dalla L.144/1999 (ex art.36 commi 4-bis e 5) e delle cosiddette "Autostrade del Mare", dalle quali la Sardegna risulta ancora esclusa, in piena contraddizione con l'obiettivo indicato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio "di migliorare l'accessibilità delle regioni e degli Stati insulari" e la priorità della "creazione e sviluppo delle infrastrutture ... per facilitare i collegamenti delle regioni insulari...".

Altrettanto vero è che il sistema necessita di risposte funzionali capaci di influenzare positivamente il cabotaggio ed il sistema logistico. Tra questi, è indispensabile il miglioramento dei collegamenti interni (stradali, ferroviari e marittimi con le isole minori) sia con la definizione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, in grado di soddisfare le esigenze di mobilità garantendo servizi puntuali, veloci e confortevoli, che con la realizzazione di connessioni stradali e ferroviarie dedicate, che consentano anche di diminuire l'impatto del traffico pesante ed auto al seguito sulle città, compreso un sistema informativo della mobilità e l'integrazione tariffaria.

Dal punto di vista infrastrutturale delle portualità, già nel 2010 sono stati avviati specifici progetti di rilancio dei traffici commerciali.

L'impulso più importante è quello proveniente dal nuovo Piano Regolatore dei Porti di Olbia e Golfo Aranci, adottato all'unanimità dal Comitato Portuale il 28 luglio 2010 che prevede un rilancio commerciale dei due scali della Gallura, con il completamento dei banchine di Porto Cocciani, utili ad un futuro incremento dei traffici ro - ro e rinfuse solide; il potenziamento dei moli dell'Isola Bianca e la definitiva risistemazione, nonché la separazione dal traffico commerciale, dei nuovi accosti per navi da crociera posizionati nel lato Nord dell'Isola Bianca.

Quanto allo scalo di Golfo Aranci, il P.R.P., che prevede una totale revisione infrastrutturale dello scalo, sarà determinante per garantire nuovi spazi a navi ro - pax, con la possibilità di attivare nuove rotte da e per il Continente, separandoli, con apposito banchinamento, dal mercato delle crociere e della diportistica.

Nello specifico di Porto Torres, il nuovo Piano Regolatore portuale terrà in considerazione le potenzialità dello scalo turritano sul versante del trasporto passeggeri, del crocierismo, come anche della nautica da diporto, rilanciando la portualità con strutture moderne e funzionali alle esigenze del mercato e dell'utenza.

In attesa della stesura del suddetto piano, resta ancora in fase di definizione la procedura per il collegamento ferroviario marittimo - merci e passeggeri - con lo scalo di Savona che, "liberando" lo scalo di Golfo Aranci dai binari, intercetterà i traffici ferroviari (in particolare quello relativo ai vagoni diretti alla Keller) da e per l'Isola, introducendo nuove economie e l'attivazione di ulteriori possibili collegamenti marittimi.

Mercato Crocieristico

Benché, a livello internazionale, il 2011 abbia sancito una sostanziale ripresa per il mercato delle crociere rispetto ad un biennio di crisi, nel caso dei porti del Nord Sardegna la situazione conferma una tenuta, anche se con un segno meno davanti, rispetto al passato. Settantuno, in tutto, le navi che hanno fatto scalo nei porti di Olbia e Porto Torres, rispetto alle 93 del 2010. Numero in ribasso, conseguenza della cancellazione di oltre trenta prenotazioni della compagnia Louis Cruises, ma anche effetto di una crisi economica che ha tagliato fuori dalle rotte il Nord dell'Isola, e di una situazione socio politica nel Maghreb che ha costretto numerose compagnie a riprogrammare, per intero, gli itinerari a vantaggio di altre destinazioni, specialmente dell'Adriatico. In linea col passato, sono state tante le riconferme da parte delle compagnie crocieristiche "storiche". A partire dal gruppo Carnival, con scali suddivisi tra Costa Crociere (con le navi Luminosa e Marina) e IberoCruceros (con le navi Grand Voyager, Grand Mistral e Grand Holiday, tre scali delle quali a Porto Torres); per proseguire con la flotta di Thomson Cruises, che ha garantito la presenza con le navi Destiny e Island Escape; Royal Caribbean

con navi del brand Croisieres de France (Bleu de France) ed Azamara, ed Msc con la Sinfonia. Da sottolineare, anche per l'anno in esame, la presenza di un mercato di nicchia nei due porti di Olbia (Isola Bianca e Molo Brin). Una fetta di extralusso composta da diverse mini ships (Sea Cloud, Silver Wind, Cristina O e Sir Robert Baden Powell), con potere di spesa a passeggero più consistente rispetto al cliente medio del mass market.

Come già ribadito nelle precedenti relazioni annuali e, soprattutto alla luce della necessità di compensare la pesante crisi dei trasporti, anche per il 2011, attraverso il mercato crocieristico, l'Ente ha contribuito a garantire all'economia turistica del territorio un allungamento della stagionalità.

Dai dati che emergono dall'Analisi della domanda crocieristica e dalla rilevazione della customer satisfaction nello scalo di Olbia, commissionata dall'Ente alla società Sps di Olbia, e per la quale si rimanda al capitolo 3, è evidente, da parte degli operatori locali e degli enti preposti, una carenza nella programmazione turistica rispetto alle esigenze del *cruise market*.

Assente, nonostante i costanti solleciti, un coordinamento nella gestione dell'accoglienza per i crocieristi che non scelgono l'escursione, come del resto ogni forma di supporto informativo durante la visita nel centro storico.

Tali inadempienze, anacronistiche rispetto alle limitate potenzialità di altre mete del Mediterraneo, determinano ricadute fortemente dannose per l'economia della Gallura e del Nord Sardegna e incidono negativamente nei programmi dei gruppi armatoriali.

2.4 Attività promozionale

La profonda crisi del sistema dei trasporti marittimi, il conseguente calo del numero dei passeggeri in arrivo e partenza nei tre scali del Nord Sardegna e un mercato crocieristico nettamente in controtendenza, che ha garantito una tenuta

rispetto agli anni passati, hanno spinto l'Ente - in ottemperanza ai dettami dell'art.6 della legge 84/1994 - ad intensificare la propria attività promozionale per mantenere vivo l'interesse dei principali gruppi armatoriali sui tre porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres e puntare alla creazione di nuove fonti di introito per l'Autorità Portuale e di economie per il territorio.

Come già programmato nel Piano Operativo Triennale 2010 – 2012, ancor prima di potenziare l'attività della promozione nelle principali fiere mondiali dedicate al crocierismo, si è resa necessaria una fase accurata di analisi del fenomeno e di confronto diretto sul territorio.

Dal mese di giugno e fino al 20 novembre, con la collaborazione della società Sviluppo Performance e Strategie, sotto il coordinamento scientifico del docente di Economia Carlo Marcetti, la Port Authority ha condotto una rilevazione sull'indice di gradimento dei crocieristi relativo ai servizi in porto, nella città e alle escursioni proposte dai tour operator. Un'analisi su un campione di 3 mila visitatori, la cui sintesi finale ha delineato vantaggi e criticità di una meta, quella del Nord Sardegna, che presenta molte *chance* di crescita.

Nello specifico del profilo, è emerso che il 78 % degli intervistati ha più di 45 anni di età, il 46 % è pensionato, il 59 % degli intervistati proviene dal Regno Unito, il 19,8 % dalla Francia, il 9,3 % dagli Stati Uniti d'America, il 2,7 % è israeliano ecc... Il crocierista che visita la Gallura è un turista che si trattiene a terra per poche ore, possibilmente in quelle centrali del mattino, viaggia prevalentemente nella stagione di spalla e in autunno ed evidenzia spesso la mancanza di occasioni di spesa durante la sua permanenza (esercizi chiusi o difficilmente raggiungibili). Secondo il report, la maggior parte dei visitatori, circa il 70 %, non aveva mai visitato la Sardegna, mentre solo il 45 % ha scelto la crociera proprio perché tra le tappe era prevista l'isola. Oltre la metà dei crocieristi sostiene di volerci ritornare, mentre il 10 % esclude completamente di farlo. Particolare rilievo è stato dato all'esperienza di visita, secondo la quale l'82 % si sposta prevalentemente a piedi in città, mentre il 25 % si muove autonomamente verso altre località. Il tempo a

terra viene trascorso visitando il centro, alla ricerca di contesti nei quali effettuare shopping o visite guidate, mentre solo il 10 % cerca località balneari. Attraverso il report si è potuto anche stimare il potere di spesa del crocierista. La media pro capite, infatti, è di 31,75 €, così ripartita: un 56 % spende circa 10 euro; un 25 % arriva fino a 25 euro, un 3 per cento raggiunge i 500 € e una piccola percentuale supera i 1.000 euro. Tra le criticità rilevate, invece, quelle relative alla qualità percepita dal sistema turistico territoriale. Nello specifico, le informazioni ricevute a terra (alle quali viene dato un voto medio di 4,9 su 7) sono di inferiore qualità rispetto a quelle ricevute a bordo (che già vengono considerate insufficienti). La stessa qualità dei servizi offerti nel territorio viaggia su valori prossimi all'indifferenza: il rapporto qualità/prezzo degli esercizi commerciali è valutato 4,8 su 7; l'attrattiva turistica, invece, è valutata con un voto pari a 5. Tra i punti di forza viene evidenziata la percezione qualitativa della gentilezza e della cortesia degli operatori, che ha raggiunto un voto di 5,78 su 7; mentre la qualità percepita della conoscenza delle lingue straniere raggiunge un voto medio di 5,32 su 7. Il territorio visitato è molto apprezzato. Olbia risulta città pulita, ordinata, tranquilla ed accogliente, così come elevata è la considerazione del territorio circostante. La destinazione turistica ha totalizzato, in definitiva, un voto medio di 5,57 su 7, con una flessione nel periodo invernale quale conseguenza della scarsa disponibilità di servizi turistici. La meta Nord Sardegna, quindi, resiste, forte di una votazione di 5,79 su 7 sul contesto ambientale.

Resta un punto fermo, sempre da quanto emerge dal report, la necessità di un maggior coordinamento territoriale per l'accoglienza: per le escursioni, infatti, le criticità principali si registrano specialmente nel periodo invernale, quando il numero dei servizi disponibili nel territorio diminuisce sensibilmente. In particolare, la qualità percepita sull'orario di apertura degli esercizi commerciali è di 4,46 su 7, voto che diminuisce nel periodo autunnale (media del 2,71). Particolare rilievo, all'interno del *customer satisfaction*, è stato dato all'ambito dei servizi portuali. Le opinioni dei crocieristi hanno generato valutazioni decisamente

positive: tra i servizi più graditi quello della navetta porto - città con un voto di 6,6 su 7. Il servizio security, invece, ha registrato una media di 6,11 su 7, mentre le procedure di imbarco e sbarco hanno registrato una media di 6,19 su 7.

Altrettanto rilevante, oltreché inedita, l'azione di marketing messa in campo nel mese di settembre. Dal 10 al 15, l'Autorità Portuale ha ospitato i rappresentanti dei primi tre gruppi armatoriali al mondo (Royal Caribbean, Norwegian e Holland America Line del gruppo Carnival), per un *familiarization trip*, viaggio di familiarizzazione sull'intero territorio del Nord isolano. Una visita guidata sui tre porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres e lungo le mete escursionistiche proposte nelle province di Sassari, Olbia – Tempio e Nuoro. L'iniziativa, che nasce dallo scambio di *know how* del protocollo d'intesa siglato nel 2007 con Port Everglades e con la Camera di Commercio Italo Americana a Miami, ha suscitato un reale interesse per il Nord Sardegna e i suoi tre porti, che si presentano totalmente inediti nello scenario del Mediterraneo conosciuto dalle compagnie. Attraverso il confronto diretto sul territorio con gli Itinerary Planners e i Port Development delle tre compagnie, oltre al raggiungimento di importanti accordi per gli anni 2013 – 2014, si è potuto approfondire ulteriormente quelle che sono le reali esigenze dei gruppi armatoriali, apprendere pregi e difetti della portualità del nord isolano e apportare i debiti correttivi.

Contestualmente all'attività di studio, l'Ufficio Comunicazione & Marketing ha garantito la sua presenza al nutrito programma di eventi promozionali, approfondimento e business, riferiti ai sistemi della logistica e del crocierismo. Tale partecipazione, oltre alle semplici attività di rappresentanza e di front office, ha comportato la realizzazione e la diffusione di specifico materiale informativo e promozionale sulle attività dell'Ente.

Da un'attenta ricognizione delle numerose proposte pervenute, e alla luce dei limiti di spesa imposti dalla Legge finanziaria, si è resa necessaria una selezione degli appuntamenti in calendario che potesse rispettare le esigenze di marketing

dell'Ente e gli obblighi istituzionali derivanti dagli accordi internazionali con la MedCruise e dal protocollo d'intesa con Port Everglades siglato nell'anno 2007. Oltre alla partecipazione del Presidente e dell'Ufficio alla fiera internazionale del crocierismo Seatrade Cruise Shipping Convention, che si è svolta a Miami dal 14 al 17 marzo 2011, l'Ente ha partecipato, dal 1 al 5 giugno, alla 38^a assemblea Med Cruise che si è tenuta ad Atene, con occasione di business to business con tre compagnie crocieristiche di rilievo. Dal 27 al 29 settembre, ad Amburgo, l'Ente ha confermato, con proprio stand, la partecipazione al Seatrade Europe, fiera biennale dedicata a crociere, traghetti e superyacht, che chiama a raccolta executives, progettisti di itinerario e rappresentanti dei porti, per un totale di circa 80 paesi partecipanti. Così come per tutte le manifestazioni fieristiche, sia il Seatrade Cruise Shipping Convention di Miami che il Seatrade Europe di Amburgo hanno consentito all'Autorità Portuale di contattare direttamente le compagnie crocieristiche e di stringere importanti accordi per il 2012 e per il 2013. Inedita, rispetto al passato, la partecipazione ad eventi seminariali come il Cruise Day, giornata di studio sul fenomeno delle crociere nel Mediterraneo, che si è tenuta a Venezia nel mese di novembre, e il Seatrade Winter Cruise Forum, forum del crocierismo invernale organizzato dal 5 al 7 dicembre ad Istanbul. Eventi, questi, che hanno permesso un ampliamento delle conoscenze del sistema e l'apporto di nuove idee e progetti per la programmazione delle attività promozionali.

La partecipazione alle fiere dedicate al settore delle crociere ha richiesto la disponibilità di materiale informativo sempre aggiornato ed esaustivo sulle attività dei porti. Già alla fine del 2010, l'Ente ha commissionato la realizzazione di nuove brochure specifiche per il mercato crocieristico, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche dei porti e relativa offerta del territorio di pertinenza per le escursioni. La velocità di evoluzione del mercato e l'agenda nutrita di fiere internazionali hanno richiesto, nell'anno in esame, un ulteriore aggiornamento del materiale a disposizione, con l'integrazione, allo stesso tempo, di un supporto video da 5 minuti che potesse arricchire l'offerta promozionale dell'Autorità

Portuale. Dal punto di vista della comunicazione sui media, si segnala la costante presenza dell'Ente su quotidiani e tv locali, riviste di settore a tiratura nazionale e sul web, con particolare riferimento alle attività dei tre porti. Parallelamente all'attività di confronto con le teste giornalistiche e televisive, spesso legata a conferenze e comunicati stampa, è stata portata avanti una campagna pubblicitaria sulle riviste specializzate: Seatrade Cruise Review, Cruise & Ferry, Crociere e Ship2Shore.

Durante l'esercizio 2011, l'ufficio Marketing e Comunicazione ha provveduto al costante aggiornamento dei contenuti del sito www.olbiagolfoaranci.it, con l'inserimento continuo di comunicati stampa, statistiche, comunicazioni all'utenza, ordinanze, piani accosti settimanali. Sempre in primo piano, l'aggiornamento di news riguardanti l'attività del porto, con l'inserimento, in calce ad ogni articolo riportato, di una rassegna stampa in formato Pdf dei principali quotidiani locali e delle riviste di settore. Trattandosi di un settore particolarmente legato all'evoluzione rapida dei sistemi di comunicazione, a frequenti aggiornamenti delle normative in materia di accessibilità ai siti internet e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, già nel 2011 è stata sollevata la necessità di una revisione del sito web dell'Autorità Portuale. Oltre ad un'implementazione dei servizi informatici al pubblico, l'Ufficio Marketing e Comunicazione ha pianificato una sezione dedicata al sistema delle crociere, con una pagina specifica che contenga informazioni tecniche (in lingua italiana ed inglese) sui porti, sui servizi connessi, sull'offerta escursionistica, con un corredo di immagini e video che consenta, nel contempo, un'interazione diretta con le compagnie crocieristiche attraverso la condivisione del materiale informativo.



3

Servizi di interesse generale

3.1 Notizie di carattere generale

Ai sensi del D.M. 14 novembre 1994, punto 1, i servizi di interesse generale svolti dall'Ente sono i seguenti:

- servizi di illuminazione
- servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti
- servizio idrico
- servizi di manutenzione e riparazione
- stazioni marittime passeggeri
- servizi informatici e telematici
- servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

Al fine di affidare l'incarico per lo svolgimento dei suddetti servizi, l'Ente, in base alla vigente normativa, ha pubblicato sul BURAS, parte terza, un avviso per una preliminare indagine di mercato, finalizzata alla predisposizione dei bandi di gara pubblica.

In tale avviso, le imprese sono state invitate a fare conoscere il proprio interesse a partecipare alla procedura per i sotto indicati servizi di interesse generale:

- 1) servizio idrico (art. 1 lett. C), D.M. 14 novembre 1994), comprendente la gestione della rete idrica dei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres e relativa manutenzione, nonché la fornitura idrica alle navi ed agli utenti portuali;
- 2) servizi comuni ai settori commerciali dei tre porti (art. 1 lett. G, D.M. 14 novembre 1994), riguardanti la gestione di parcheggi attrezzati e di strutture di supporto all'autotrasporto ed agli altri operatori ed utenti;
- 3) raccolta e smaltimento dei rifiuti conferiti dalle navi.

I servizi di manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione dei porti di Olbia, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci sono stati assicurati, nel corso del 2011, con gara pubblica indetta e aggiudicata nel 2010 dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità portuale per il triennio 2010- 2012.

I servizi di pulizia, spazzatura e disinfezione giornaliera delle aree demaniali marittime portuali dei porti di Olbia, Cocciani e Golfo Aranci sono stati assicurati, nel corso del 2011, con gara pubblica indetta e aggiudicata nel 2010 dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità portuale per il biennio 2010 - 2011.

I servizi , manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione del porto di Porto Torres , nonché di pulizia, sono stati assicurati, nel corso del 2011, con gara a procedura aperta indetta e aggiudicata dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità portuale.

3.2 Elenco dei servizi affidati, soggetti affidatari, decorrenza e termine dell'affidamento

3.2.1. Servizi di illuminazione

Tali servizi riguardano la gestione degli impianti di illuminazione e le relative manutenzioni, nonché la distribuzione di energia elettrica ai concessionari, agli utenti portuali ed alle unità navali.

- Fornitura di energia elettrica

La fornitura dell'energia elettrica per l'illuminazione del porto Isola Bianca, del porto Interno, del porto Cocciani, del porto di Golfo Aranci e di Porto Torres è effettuata da parte della Società ENEL ed è a carico dell'Ente.

I concessionari sono, invece, dotati di autonomi contratti di fornitura con la predetta Società.

- Servizi di manutenzione impianti elettrici e di illuminazione

Nel corso del 2011, la manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione nei porti di Olbia, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci è stata regolarmente

eseguita dalla ditta Taras Quirico Srl, con sede a Olbia (via Petra Niedda, Z.I. Sett. 7), aggiudicataria del servizio a seguito di asta pubblica, per il triennio 2010-2012.

Per quanto riguarda Porto Torres, sempre nell'anno in esame, il servizio di manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione è stato eseguito dalla ditta Light Sistem Srl, con sede legale a Valledoria (zona industriale Loc. Spina Santa), aggiudicataria del servizio a seguito di procedura negoziata fino ad maggio 2011. In seguito a gara a procedura aperta, il servizio è stato aggiudicato, per il biennio 2011 – 2012, alla stessa ditta Light Sistem Srl;

3.2.2. Servizi di pulizia e raccolta rifiuti

Tali servizi riguardano la pulizia, la raccolta dei rifiuti ed il relativo conferimento in discarica, relativamente agli spazi, ai locali ed alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi). Riguardano, inoltre, i servizi di derattizzazione, disinfestazione o simili, gestione della rete fognaria, pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali.

- Servizio di pulizia piazzali

Nelle aree porto Isola Bianca, porto Interno, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci, nel 2011 il servizio è stato assicurato dalla Società Co.Si.R. A.r.l. con sede in Cagliari, aggiudicataria, in seguito a gara pubblica indetta e aggiudicata dall'ufficio tecnico dell'Autorità portuale, del servizio per il biennio 2010 – 2011 e con scadenza giugno 2012.

Nel porto di Porto Torres, parte del servizio è stato assicurato dalla ditta Verde Vita Srl, aggiudicataria, a seguito di procedura negoziata, del servizio fino a maggio 2011 e, successivamente a gara a mezzo di procedura aperta, il servizio è stato aggiudicato alla Società Co.Si.R. A.r.l, già aggiudicatario del servizio nei porti di Olbia e Golfo Aranci.

- Servizio di raccolta rifiuti conferiti dalle navi

Nel corso del 2011, il servizio è stato gestito dalla Europa Servizi Ecorifiuti S.r.l. in regime di prorogatio della concessione rilasciata dall’Autorità marittima e scaduta in data 31.12.2004 nelle aree porto Isola Bianca, porto Interno, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci.

Attualmente, l’Ente è in attesa dell’affidamento del servizio, mediante gara pubblica, secondo quanto previsto nel “Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dei porti di Olbia e Golfo Aranci”. Il predetto piano è stato approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna in data 09/11/2005 con delibera 52/17.

Nel porto di Porto Torres il servizio è gestito dalla ditta Impresa Turritana di Rais Raffaele, con sede al Molo Asi, darsena Servizi con scadenza 31.12.2011.

- Servizio di disinquinamento degli specchi acquei portuali

Nel corso del 2011, il servizio è stato garantito da interventi affidati, con procedure negoziate, a società specializzate nel settore. Sono in corso di valutazione ulteriori azioni per potenziare e migliorare il servizio.

Nel porto di Porto Torres, lo stesso servizio è affidato, con atto formale quindicennale in scadenza il 02/05/2015 e rilasciato dalla Capitaneria di Porto, alla ditta Sarda Antinquinamento, con sede in Corso Vittorio Emanuele n. 17 - Porto Torres.

3.2.3. Servizio idrico

Tale servizio riguarda la gestione dell’acquedotto, delle cisterne, della rete idrica e le relative manutenzioni, la fornitura idrica alle navi in porto ed in rada, ai concessionari ed agli utenti.

- Isola Bianca

Nel porto Isola Bianca la rete e il servizio sono garantiti dalla Società Abbanoa Srl.

Poiché la pressione della rete idrica presente non è sufficiente, il servizio alle navi è assicurato mediante autobotti del Comune e/o dei Vigili del Fuoco. È stato redatto, a tal proposito, un progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto antincendio e del potenziamento della rete idrica dei moli del porto Isola Bianca e il progetto preliminare di nuovi sottoservizi e rete idrica lungo il viale di accesso al porto.

- Porto interno

Il servizio è assicurato mediante autobotti del Comune e/o dei Vigili del Fuoco poiché manca la rete idrica.

- Porto Cocciani

Nonostante l'esistenza di un impianto idrico, vi sono ancora da superare alcuni ostacoli con il Consorzio Industriale di Olbia, che gestisce edifici e locali tecnici dove sono installati i principali impianti. Pertanto, tale situazione impedisce la gestione autonoma del servizio da parte dell'Ente.

È in fase di studio la redazione del progetto preliminare per la manutenzione dell'impianto antincendio e del potenziamento della rete idrica.

- Porto Torres

Nel Porto Industriale esiste una rete idrica realizzata dal Genio Civile Opere Marittime e la fornitura dell'acqua è tuttora garantita dal Consorzio ASI.

Nel porto Commerciale la rete e il servizio sono garantiti dalla Società Abbanoa Srl.

3.2.4 Servizi di manutenzione e riparazione degli impianti portuali

Tali servizi sono riferiti ai beni, agli impianti, ai sistemi tecnici e tecnologici, ai mezzi meccanici, di proprietà ovvero utilizzati da soggetti operanti in porto.

- Porto Isola Bianca, porto Interno e porto Cocciani

Per l'anno 2011, il servizio relativo alla manutenzione degli impianti elettrici è stato garantito dalla Ditta Taras Quirico Srl, con sede a Olbia in via Petra Niedda, Z.I. Sett. 7, aggiudicataria del servizio a seguito di asta pubblica indetta dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità portuale.

- Porto di Golfo Aranci

Per l'anno 2011, il servizio relativo alla manutenzione degli impianti elettrici è stato garantito dalla Ditta Taras Quirico Srl, con sede a Olbia in via Petra Niedda, Z.I. Sett. 7, aggiudicataria del servizio a seguito di asta pubblica indetta dall'Ufficio tecnico dell'Autorità portuale.

Per quanto attiene agli altri impianti tecnologici il servizio è stato garantito da affidamenti in economia gestiti dall'ufficio tecnico e la manutenzione delle gru portuali, la manutenzione ed il mantenimento in efficienza sono garantiti dai rispettivi concessionari.

- Porto di Porto Torres

Per l'anno 2011 la manutenzione degli impianti elettrici è stata garantita dalla Società Light System Srl, aggiudicataria del servizio a seguito di procedura negoziata fino a maggio 2011 e attualmente aggiudicataria del servizio per il biennio 2011 – 2012.

Per quanto attiene agli altri impianti tecnologici il servizio è stato garantito da affidamenti in economia gestiti dall'ufficio tecnico.

3.2.5 Stazioni marittime passeggeri

Tali servizi riguardano la gestione delle stazioni marittime e dei servizi di supporto ai passeggeri.

- Porto Isola Bianca

La stazione marittima è gestita dalla Soc. Sinergest con titolo concessorio rilasciato per atto formale n. 2/2004 e con durata fino al 18/08/2018.

- Porto Cocciani

In tale area portuale non vi sono stazioni marittime.

Gli edifici presenti sono stati oggetto di analisi durante la procedura di delimitazione da parte della Capitaneria di porto di Olbia avvenuta con verbale n. 308 in data 12/04/2005.

Il suddetto verbale è stato approvato dal Direttore marittimo di Cagliari, con decreto n. 3272/2006.

I beni rientranti nella delimitazione, dopo essere stati acquisiti in proprietà dallo Stato in data 14 novembre 2006, sono stati, in parte, formalmente consegnati all'Autorità portuale e sono attualmente oggetto di contenzioso.

- Porto di Golfo Aranci

Attualmente è presente un edificio, realizzato alla fine degli anni sessanta per le esigenze del traffico ferroviario, in cui sono collocati uffici ed una sala con funzioni di biglietteria e d'attesa. Pertanto, tale edificio svolge le funzioni di una stazione marittima.

A partire dal 2003, l'Ente provvede alla gestione del suddetto edificio, assicurandone la manutenzione e la pulizia.

Una parte di questo è in concessione a privati per l'esercizio di attività commerciali (bar tavola calda, rivendita tabacchi e biglietterie).

- Porto di Porto Torres

Non esiste una stazione marittima. Una parte dell'edificio Asi è, invece, adibita a biglietteria e bar tavola calda.

3.2.6 Servizi informatici e telematici

Tali servizi sono riferiti alla fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazione resi alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, all'utenza e, più in generale, ai servizi marittimi.

- Porto Isola Bianca

La società Sinergest gestisce un servizio di informazione ai passeggeri sugli arrivi e sulle partenze delle navi, mediante monitor ubicati all'interno della stazione marittima.

L'Ente ha avviato uno studio per valutare la fattibilità dell'introduzione di un servizio telematico completo per il miglioramento dei check-in presso il terminal passeggeri, attraverso il potenziamento del servizio stesso.

Sul sito dell'Ente è settimanalmente pubblicato il programma settimanale degli accosti delle navi nei Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres.

Per quanto attiene a taluni aspetti relativi ai servizi telematici, si rinvia a quanto riferito in merito all'organizzazione della Security.

- Porto interno, porto Cocciani, porto di Golfo Aranci e Porto Torres

Presso tali porti non sono erogati servizi telematici.

3.2.7 Servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale

Tali servizi riguardano la gestione di parcheggi attrezzati e le strutture di supporto all'autotrasporto ed agli altri operatori ed utenti del settore commerciale.

Non esistono, a tutt'oggi, parcheggi o strutture di supporto all'autotrasporto a pagamento presso tutti i porti gestiti dall'Autorità Portuale.

3.2.8 Servizio Ferroviario

Tale servizio consiste nel collegamento dei porti con le linee ferroviarie e nella gestione degli snodi intermodali.

- Porto Isola Bianca e Porto interno

Non esiste collegamento ferroviario

- Porto Cocciani

Nel nuovo piano regolatore del porto di Olbia è prevista la realizzazione di un collegamento ferroviario attrezzato per poter essere utilizzato come punto di snodo intermodale.

Tale collegamento ferroviario è previsto anche nel piano regolatore del Consorzio Industriale di Olbia. Il progetto è in attesa di finanziamenti per la realizzazione del raccordo al sistema ferroviario esistente.

- Porto di Golfo Aranci

Il servizio è svolto a Golfo Aranci dalla Società R.F.I. (ex FF.SS.).

Il porto di Golfo Aranci è terminal marittimo ferroviario di interesse nazionale, come indicato dal Piano Nazionale dei Trasporti. La Società R.F.I. ha una concessione Ministeriale per assicurare il collegamento ferroviario tra il Continente e la Sardegna (porti di Olbia e Golfo Aranci)

-Porto di Porto Torres

Attualmente non esiste alcun collegamento ferroviario dal porto verso la città e la restante parte del territorio. Si evidenzia che, con la convenzione repertorio n. 5 del 09.04.2010 - “convenzione per la realizzazione del collegamento della linea ferroviaria al porto industriale banchina ASI – 3 di Porto Torres”, stipulata fra questa Autorità Portuale e la Regione Sardegna – Assessorato Regionale dei Trasporti - sono stati assegnati a questa Autorità Portuale € 3.000.000. A seguito di tale finanziamento è stato redatto un progetto definitivo dagli Ing. Marco Mura ,

dipendente dell'Autorità Portuale, e dall'ing. Andrea Botti., Dirigente del Provveditorato Interregionale per le OO.PP, sede coordinata di Cagliari.

3.2.9 Servizio Antincendio

Nelle aree del pontile Isola Bianca e del Porto Interno non esiste un servizio di Guardie ai Fuochi. Inoltre, nella stessa area, la rete idrica è assente o inadeguata.

Pertanto, il servizio integrativo antincendio, attualmente è garantito dal rimorchiatore portuale in regime di concessione.

Nelle aree dello scalo di Porto Torres esiste un servizio guardia ai fuochi, svolto da società private, obbligatorio in occasione di bunkeraggio a mezzo autobotte.

Nell'area del Porto Cocciani, l'impianto idrico è predisposto anche per il servizio antincendio. L'efficienza del sistema è in corso di verifica e viene disciplinata dall'Ente d'intesa con il Comando dei Vigili del Fuoco e la Capitaneria di porto di Olbia.

Ulteriori adeguamenti dell'impianto del servizio antincendio saranno effettuati non appena terminate le procedure amministrative successive alla delimitazione del porto.

Allo stato attuale, nell'area del Porto di Golfo Aranci non è presente alcun tipo di servizio antincendio.

Nel porto industriale di Porto Torres non esiste un impianto di servizio antincendio, mentre è in funzione un impianto nel molo di Ponente del Porto Commerciale.

È in fase di completamento il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo impianto antincendio porto industriale e presso banchina Alti Fondali.

E' attivo, invece, un distaccamento navale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari, che svolge il servizio con autobotti e mezzi navali.

3.2.10 Servizio bunkeraggio e Servizio ritiro morchie ed acque oleose di sentina

Il servizio di bunkeraggio per le navi commerciali è svolto da ditte iscritte nei registri ex art. 68 Codice di Navigazione.

In ognuno dei quattro ambiti portuali è stata posizionata un'isola ecologica per il deposito di batterie e filtri.

3.2.11 Pesa pubblica

E' presente una pesa pubblica presso il pontile Isola Bianca, in regime di concessione dalla Società Sinergest.

Presso il Porto Cocciani esiste una pesa pubblica che ricade all'interno della delimitazione già citata.

Nello scalo di Porto Torres è in funzione una pesa pubblica gestita da un privato in regime di concessione.

3.2.12 Altri Servizi – Security

Già attivo a far data dal 1° Luglio 2005, giorno di estensione della normativa di sicurezza alle navi passeggeri adibite a navigazione nazionale (come, ad esempio, i normali traghetti), per il Pontile Isola Bianca di Olbia e per il Porto Commerciale di Golfo Aranci viene svolto un servizio di vigilanza continuativa, avente compiti di controllo degli accessi e di ispezione dei veicoli e dei bagagli al seguito dei passeggeri in partenza da tali aree portuali.

Un analogo servizio è entrato in funzione, per gli Impianti Portuali individuati presso il Porto di Porto Torres, a far data dal 1° Marzo 2009.

Nel servizio di sicurezza viene giornalmente impiegato, complessivamente per i tre porti, un numero variabile di Guardie Particolari Giurate, oscillante tra le 50 e le 70 unità in funzione dei volumi di traffico.

Per poter far fronte ai controlli previsti dalla normativa, sono stati installati alcuni metal detector a portale, per i passeggeri a piedi, ed è impiegata, per il bagaglio a mano al seguito degli stessi, un'apparecchiatura radiogena. Per i controlli effettuati sulle autovetture sono impiegati dei rilevatori di esplosivo di tipo "sniffers", degli specchi per ispezione veicolare ed una sonda orientabile munita di telecamera.

In caso di necessità, o per controlli più approfonditi, è possibile utilizzare un apparato radiogeno automontato.

Il disagio recato ai passeggeri ed agli operatori portuali è quanto più possibile contenuto e si è potuto constatare, anche in ragione della delicata situazione internazionale, come la maggioranza dei passeggeri abbia accolto con favore l'introduzione dei controlli di sicurezza.

Tale servizio, interamente finanziato attraverso una tariffa applicata sui passeggeri e sui veicoli in partenza (principali beneficiari del servizio stesso), viene svolto da Guardie Particolari Giurate dipendenti da un'A.T.I. composta da quattro Istituti di Vigilanza abilitati ad operare nelle provincie di Olbia - Tempio e di Sassari. Il servizio viene affidato attraverso gara d'appalto avente, di norma, durata triennale. Per l'anno 2011, il servizio è stato assicurato dall'ATI Coopservice S. Coop. p.A. (Capogruppo Mandataria) e Coop. Vigilanza Sardegna s.r.l. (Mandante), Mondiapol Sardegna s.r.l. (Mandante) , Istituto di Vigilanza Vigilpol a.r.l. (Mandante), a seguito di asta pubblica indetta dall'Ufficio tecnico dell'Autorità portuale per il triennio 2011 – 2014. Al fine di garantire la qualità del personale addetto al servizio, nel nuovo appalto è stata pienamente assicurata l'osservanza del Decreto n. 154/2009 del Ministero dell'Interno in materia di sicurezza sussidiaria, nonché della Scheda n. 6 del "Programma Nazionale di Sicurezza Marittima".

Per controllare gli accessi in tutte le aree portuali operative, durante l'esercizio è stato inoltre svolto un servizio di vigilanza nell'area portuale denominata "Porto Cocciani" (Ex Porto Industriale) di Olbia.

Nel corso del 2011, solo la società Europa Servizi Ecorifiuti S.r.l., concessionaria del servizio in regime di proroga, ha praticato agli utenti tariffe per lo smaltimento di rifiuti. Tali tariffe, in base all'ordinanza n. 41/94 della Capitaneria di Porto di Olbia, variano a seconda che siano finalizzate alla copertura di servizi di interesse generale (ad esempio pulizia) o servizi di interesse privato (ad esempio raccolta rifiuti).

Nel corso del 2011, la qualità dei servizi di interesse generale resi presso l'area portuale di Olbia e Golfo Aranci è stata influenzata da una serie di fattori, fra cui:

- i rapporti conflittuali con il Consorzio Industriale che detiene ancora parte delle aree e degli impianti tecnologici del Porto Cocciani;
- il passaggio di consegne del Porto di Golfo Aranci tra R.F.I. e Autorità Portuale. Tale porto fu gestito, fin dalla fine dell'800, in regime di monopolio dalle Ferrovie dello Stato e realizzato in assenza di Piano Regolatore Portuale dalla Cassa per il Mezzogiorno. In tale porto gravano, ancora oggi, oneri di servizio per garantire la continuità ferroviaria tra la Sardegna e il Continente che limitano, di fatto, l'applicazione della legge 84/1994;
- le competenze assegnate alla Sinergest (società che gestisce la stazione marittima di Olbia e aree in regime di concessione marittima dagli anni '90);
- la realizzazione di opere stradali in gran parte ricadenti sul demanio da parte di Enti terzi.

L'obiettivo dell'Ente, per il prossimo futuro, è quello di realizzare un progetto dei servizi di interesse generale da erogare nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres.



4

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione

A decorrere dal 2007, con il riconoscimento dell'autonomia finanziaria, così come previsto dalla legge finanziaria dello stesso anno, sono stati unificati i finanziamenti destinati a manutenzione e opere.

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Con decorrenza dal 2007, l'intervenuto regime di autonomia finanziaria, così come previsto dalla Legge Finanziaria 2007, ha soppresso i capitoli previsti a fronte delle opere di manutenzione ordinaria. Si rimanda, pertanto, al paragrafo 4.2, nell'elenco relativo al Capitolo u 102011 "prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale"

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati effettuati utilizzando il contributo perequativo assegnato dallo Stato nella misura di € 8.756.900,00, le cui risultanze contabili sono rappresentate nel prospetto che segue:

CAPITOLO U 102010

"PRESTAZIONE DI TERZI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PORTUALI – SPESE PER UTENZA PORTUALI VARIE"

<i>PORTO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO FINANZIAMENTO</i>	<i>STATO</i>
Olbia/G.A./P.T.	Servizio di noleggio e allestimenti illuminazione artistico decorativa in occasione delle festività natalizie	€ 22.990,00	concluso
Olbia/G.A./P.T.	Servizio di vigilanza portuale nei porti quota anno 2011	€ 4.203.324,56	concluso

Olbia/G.A./P.T	Consumi elettrici degli ambiti portuali di competenza dei porti	€ 260.000,00	concluso
Olbia/G. Aranci	Servizio di manutenzione degli spazi verdi e impianto di irrigazione - quota anno 2011	€ 14.365,56	concluso
Olbia/G. Aranci	Servizio di pulizia spazzatura e disinfezione delle aree portuali – quota anno 2011	€ 263.506,34	concluso
Olbia/G. Aranci	Servizio di gestione e manutenzione impianti elettrici e di illuminazione dei porti – quota anno 2011	€ 53.763,11	concluso
Olbia	Intervento per il taglio dell'erba nelle aiuole e ai piedi delle palme presenti nel viale Isola Bianca in occasione delle manifestazione del 15/09/2011	€ 2.768,36	concluso
Olbia	Intervento straordinario per la rimozione di rifiuti nelle aree demaniali portuali in località "Mogadiscio e su Tappaiu"	€ 3.630,00	concluso
Olbia	Security – manutenzione impianti radiogeni	€ 7.200,00	concluso
Golfo Aranci	Servizio di pulizia ordinaria dei locali ad uso comune della stazione marittima sala passeggeri e servizi igienici	€ 41.372,66	concluso
Porto Torres	Servizio di trasporto da realizzarsi mediante sistema di bus navetta a beneficio del flusso passeggeri/croceristi, comprensivo del periodo sperimentale	€ 60.058,10	concluso
Porto Torres	Servizio di tenuta in esercizio degli impianti elettrici di illuminazione portuali – spese e quota 2011	€ 79.459,45	concluso
Porto Torres	Servizio di locazione e interventi di pulizia dei bagni chimici	€ 45.229,99	concluso
Porto Torres	Servizio di pulizia spazzatura e disinfezione delle aree portuali – quota anno 2011	€ 275.205,90	concluso
TOTALE		€ 5.322.874,03	

CAPITOLO U 102011**“PRESTAZIONE DI TERZI PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI, ADATTAMENTI DIVERSI DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE”**

<i>PORTO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO FINANZIAMENTO</i>	<i>STATO</i>
Olbia	Fornitura di cartelli indicatori e materiale plastico da posizionarsi nel Molo Brin	€ 1.209,52	concluso

CAPITOLO U 201011**“PRESTAZIONE DI TERZI PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE, COMPRESA LA MANUTENZIONE DEI FONDALI”**

<i>PORTO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO FINANZIAMENTO</i>	<i>STATO</i>
Olbia	Fornitura e posa in opera di n.6 corpi morti, catenarie e gavitielli cilindrici da posizionarsi nello specchio acqueo antistante il molo 9	€ 4.000,00	concluso
Olbia	Verifica fondali e rilievi batimetrici dello specchio acqueo antistante i moli 3 e 4	€ 6.000,00	concluso
Olbia	Servizio in urgenza del disinquinamento dello specchio acqueo antistante il molo M. Bonaria	€ 7.561,60	concluso
Olbia	Lavori di manutenzione straordinaria nella palazzina ex fanalisti	€ 12.100,00	concluso
Olbia	Lavori di fornitura e posa in opera presso il viale Isola Bianca di esemplare di Phoenix Dactylifera da 10 mt	€ 10.890,00	concluso
Olbia	Fornitura, ripristino e posa in opera di parabordi cilindrici e angolari	€ 9.000,00	concluso
Olbia	Lavori di manutenzione del viale isola bianca e aree limitrofe	€ 20.000,00	concluso

Olbia	Lavori demolizione e smaltimento motobarche "Palomara e Caterina" presso l'area ex – incarico di attività di ispettore cantiere	€	6.055,85,00	concluso
Olbia	Lavori di rimozione temporanea materiale lapideo presente nelle arre sterrate del poro Cocciani	€	18.000,00	concluso
Olbia	Lavori di messa a norma impianto elettrico locali e AP e locale G.F.	€	11.593,00	concluso
Olbia/G.A./P.T.	Installazione di un sistema di bloccaggio in velcro sui presidi di salvataggio presenti nei porti di competenza	€	750,00	concluso
Golfo Aranci	Lavori di rifacimento del manto bituminoso nel piazzale del porto	€	117.000,00	concluso
Golfo Aranci	Servizio in urgenza di disinquinamento dello specchio acqueo interno nel porto pescherecci e antistante i moli nord e sud del porto commerciale	€	8.521,20	concluso
Golfo Aranci	Lavori di somma urgenza per la messa per la messa in sicurezza delle rampe di accesso al porto commerciale	€	4.945,24	concluso
Golfo Aranci	Batimetrie presso la 2° invasatura ex RFI	€	8.200,00	concluso
Golfo Aranci	Lavori di somma urgenza per la sostituzione della poma padi sollevamento e pompa sommersa della cisterna di approvvigionamento	€	1.700,00	concluso
Porto Torres	Lavori di potenziamento dell'impianto di illuminazione dei nuovi moli di ponente ed opere accessorie	€	40.000,00	In corso di esecuzione
Porto Torres	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria opere edili e stradali	€	40.000,00	In corso di esecuzione
Porto Torres	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria e ripristino del sistema di videosorveglianza ed automazioni	€	40.000,00	In corso di esecuzione
Porto Torres	Lavori urgenti di ricerca perdita rete idrica ed antincendio ed opere di manutenzione nei nuovi moli di ponente	€	35.000,00	In corso di esecuzione
Porto Torres	Lavori di rimozione e conferimento a discarica del pontone galleggiante Tirso	€	45.000,00	In corso di esecuzione

Porto Torres	Monitoraggio strutturale delle banchine dei nuovi moli di Ponente ispezione subacquea con ROV	€ 2.250,00	concluso
Porto Torres	Lavori di rimozione respingenti, smaltimento, sistemazione bordo banchina e posa in opera nuovi respingenti Banchina Alti Fondali – molo ASI – banchina Riva	€ 900.000,00	In corso di esecuzione
Porto Torres	Fornitura e posa in opera di scale di emergenza bordo banchina	€ 14.423,62	concluso
Porto Torres	Fornitura e posa in opera di cartelli di pericolo nel porto	€ 8.448,00	concluso
Porto Torres	Fornitura e posa in opera di cartelli di pericolo nel porto	€ 8.448,00	concluso
Porto Torres	Nuovi moli di ponente – Ripristino cedimento arre sterili	€ 42.000,00	concluso
TOTALE		€ 1.417.886,51	

CAPITOLO U 201010

“ACQUISTO, COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE DI OPERE PORTUALI ED IMMOBILIARI - APPROFONDIMENTO FONDALI”

<i>PORTO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO FINANZIAMENTO</i>	<i>STATO</i>
Olbia	Lavori e Servizi di rilievo batimetrico, rilievo sismo-stratigrafico ed esecuzione di indagini geognostiche a nord del Pontile Isola Bianca	€ 17.582,60	Concluso
Olbia	Lavori di realizzazione riqualificazione area adiacente parco giochi del viale Isola Bianca	€ 350.000,00	In corso
Golfo Aranci	Lavori di realizzazione di un attracco presso la seconda invasatura	€ 471.957,72	In corso
Golfo Aranci	Posa in opera di faretti di illuminazione zona demaniale il macello	€ 1.000,00	Concluso
Porto Torres	Lavori complementari alla realizzazione del nuovo Impianto di videosorveglianza nell'area sterile Banchina Lati Fondali	€ 110.000,00	Concluso

Porto Torres	Realizzazione do collettori fognari e impianti di sollevamento a servizio del porto commerciale	€	600.000,00	In corso
TOTALE			€ 1.550.540,32	

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione, con indicazione della relativa fonte

L'Ente, sia nel P.O.T. 2002/2004 sia nei bilanci previsionali degli esercizi 2003, 2004, 2005 e 2006, ha sottoposto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le proposte per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 10 della legge 84/94 e dell'art. 2, comma, 3 del D.M. 21 giugno 2000 e del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 544.

Come accennato in precedenza, di tale programma, in relazione ad un intervento della Commissione europea in data 17 dicembre 2002 (parere motivato 1999/2251), che ha richiesto per le opere, ancorché previste nel Piano Regolatore Portuale vigente del Porto di Olbia, la prescritta V.I.A., è stato possibile assicurare la realizzazione di soli tre progetti, per i quali è stata riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio, con note 8231/VIA/2003 del 14 giugno 2003 e VIA/2003/12959 del 7 novembre 2003, l'esclusione dalle norme sulla V.I.A..

Tali progetti riguardano il prolungamento del Molo Est del Porto di Golfo Aranci e la realizzazione di tre nuovi accosti nel Porto Isola Bianca ad Olbia, entrambi da destinarsi prevalentemente ad approdo crocieristico per i quali si riporta quanto segue:

Molo 9, sito nella parte meridionale dell'area portuale.

Con il D.M. 2 maggio 2001, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato all'Ente 12.911.422,48 di euro, ai sensi dell'art. 144 della legge 388/2000. L'Autorità ha stipulato in data 17 dicembre 2003, a seguito di licitazione

privata, contratto di mutuo con la Banca Intesa. In virtù di tale mutuo, l'Ente ha ottenuto una disponibilità di euro 10.900.000,00 che ha utilizzato per la realizzazione dell'opera prevista con Delibera n. 121. I lavori, appaltati in data 23/12/2004, per complessivi euro 7.545.067,77, sono iniziati nel mese di settembre 2005 e terminati a maggio 2008 sono in fase ultimazione le fasi di collaudo.

Moli 1 e 2, siti nella parte settentrionale dell'area portuale.

Con Decreto Ministeriale 3538/3539 del 3 giugno 2004, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato euro 26.400.000,00 all'Ente che, in data 16 dicembre 2004, a seguito di licitazione privata, ha stipulato contratto di mutuo con la Banca OPI. Tale somma, originariamente destinata alla realizzazione dei lavori di escavo dell'accesso al Porto di Isola Bianca di Olbia (lavori che possono essere effettuati successivamente alla definizione del Piano Regolatore Portuale, attualmente all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) è stata utilizzata per la realizzazione dei due predetti moli, secondo quanto previsto dalla Delibera 84/2004 del 9/09/2004. Tale provvedimento è stato oggetto di accordo procedimentale stipulato in data 7/09/2004 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e di apposita richiesta al Capo del Dipartimento per la Navigazione ed il Trasporto Marittimo ed Aereo con nota 4858 del 24 settembre 2004.

I lavori, affidati nell'ottobre 2006, si sono conclusi nel 2010 ed attualmente sono in fase di collaudo.

Prolungamento del Molo Est del porto di Golfo Aranci.

Con Decreto Ministeriale n. 3199 del 29 marzo 2006 il Ministero delle Infrastrutture ha assegnato all'Ente euro 2.000.000,00 per i "Lavori di prolungamento del Pontile Est". In data 24 novembre 2006, è stato stipulato il protocollo d'intesa per il suddetto finanziamento.

I lavori, appaltati nel dicembre 2008, sono stati consegnati il 18 settembre 2009 e sono in fase di realizzazione.

Ogni altra opera di grande infrastrutturazione portuale dovrà essere inserita nel Piano Regolatore Portuale dei Porti di Olbia e di Golfo Aranci di cui si è trattato in sede di “pianificazione e sviluppo dei porti”.

4.4 Infrastrutture finalizzate alle autostrade del mare, risultati finali e prospettive future

Nell’evoluzione delle reti di trasporto Transeuropee (TEN-T) e nel suo processo di revisione, tuttora in atto, le autostrade del mare rivestono un ruolo nevralgico.

Purtroppo la definizione di “Autostrade del mare” è stata nel tempo modificata e tutt’oggi non trova univoca applicazione i concetti espressi dal Parlamento e dal Consiglio Europeo.

Le Autostrade del Mare non devono limitarsi alla navigazione, prevedendo il collegamento tra due porti, ma devono considerare i porti stessi come elementi di redistribuzione del traffico, devono utilizzare le vie navigabili interne e consentire l’eliminazione di strozzature per migliorare il funzionamento dei punti di trasferimento nelle catene intermodali. Devono inoltre essere caratterizzate da velocità, volume e frequenza senza ostacoli, garantendo un servizio porta a porta.

L’Autorità portuale è intervenuta, più volte, presso il Ministero dei Trasporti per far inserire a pieno titolo i porti del Nord Sardegna all’interno dei progetti Autostrade del Mare, facendo notare inoltre che i regolamenti attuativi dell’“ecobonus”, di cui alla legge 265/2002 ed al regolamento attuativo (DPR 11 aprile 2006 nr. 205) dei relativi interventi di accompagnamento, non potevano escludere la portualità ed il trasporto sardo.

Purtroppo il D.M. 31 gennaio 2007 ha individuato le tratte marittime incentivabili per il trasporto di merci, in attuazione dell’art. 3, comma 2-quater, della legge 265/2002, escludendo i porti del Nord Sardegna dalle rotte e di conseguenza anche dagli interventi di accompagnamento.

Dopo le proteste da parte dell’Autorità portuale e degli autotrasportatori, il Ministero ha emanato il D.M. 26/03/2007 nr. 25852 che ha aggiunto all’art. 2, comma 1, del D.M. 31 Gennaio 2007 la lettera d) “fra i porti della Sardegna, anche se ricompresi all’interno di rotte di provenienza continentale”. Di fatto tale modifica apre la Sardegna alle Autostrade del Mare, purtroppo solo attraverso l’istituzione di nuove tratte marittime che collegano il “continente” con uno o più porti Sardi. Un risultato che non soddisfa il sistema trasportistico isolano. Infatti, l’Autorità portuale ha chiesto che venga applicato integralmente e senza discriminazioni il concetto di autostrade del Mare che deve valere, come per altre regioni, anche per le rotte esistenti.

5. SECURITY

5.5 Opere realizzate ed avviate

Al fine di facilitare le operazioni di controllo svolte dal personale adibito al servizio di vigilanza nonché di aumentare i livelli di sicurezza, all’ingresso delle “Aree ad accesso ristretto”, individuate ai sensi del Reg. Europeo n. 725/04 (principale normativa relativa alla security portuale), nelle aree portuali sono stati installati alcuni sistemi di protezione fisica (cancelli radiocomandati, sbarre veicolari, recinzioni, etc.).

Durante l’esercizio è stato portato avanti l'appalto - aggiudicato alla Soc. Electron Italia (Gruppo Finmeccanica), per la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza che interesserà tutte le aree portuali operative: il Pontile Isola Bianca e il Porto Cocciani di Olbia ed il Porto Commerciale di Golfo Aranci.

Tale sistema prevede l’istallazione di impianti tecnologici (videosorveglianza, controllo accessi, rete dati, etc.), il cui controllo sarà accentrato in una “Control Room”.

Più dettagliatamente, tale sistema integrato di sicurezza sarà composto principalmente da:

- impianto di videosorveglianza, il quale sfrutterà avanzate tecnologie di analisi dell'immagine, al fine, ad esempio, di poter generare allarmi automatici in caso di intrusione in aree riservate;
- sistema antintrusione posto lungo le recinzioni, il quale permetterà di evitare intrusioni non autorizzate all'interno delle "Aree ad accesso ristretto";
- sistema di diffusione sonora, utile sia per dare informazioni all'utenza che nella gestione delle emergenze;
- rete di trasmissione dati, la quale, oltre a costituire la "dorsale" utilizzata per la trasmissione dei dati del sistema di videosorveglianza, potrà essere utilizzata, ad esempio attraverso appositi palmari, per aumentare l'efficacia e la rapidità delle operazioni di controllo dei passeggeri in partenza.

Il sopraccitato sistema integrato di sicurezza sarà pienamente operativo entro la fine dell'anno 2012, in quanto è in corso di redazione la perizia di variante.

Relativamente al porto di Porto Torres, alla fine del mese di Giugno 2010, l'Ente ha ridisegnato, in riferimento alle valutazioni di sicurezza scaturite dal D.Lgs. 203/2007, i confini portuali e ha provveduto a realizzare e migliorare le strutture e gli impianti atti a garantire il servizio di security, così come previsto dai vigenti "port facility security plan".

Sono inoltre stati realizzati i nuovi confini del porto industriale e commerciale (banchina Alti Fondali) con la messa in opera di recinzione costituita da barriere "New Jersey" sormontate da pannello in grigliato metallico.

Presso la predetta banchina Alti Fondali è stato realizzato, relativamente all'"Area ad accesso ristretto", un impianto di videoregistrazione.

Attualmente sono in corso le procedure di aggiudicazione, per i lavori di riposizionamento della recinzione ubicata sulla banchina Segni – Dogana, e la realizzazione dei nuovi spazi sulla banchina Teleferica e del relativo piazzale.

E' in fase di studio il riposizionamento delle recinzioni inerenti le "Aree ad accesso ristretto" individuate negli accosti ASI 1, ASI 2, ASI 3 e nella banchina di Riva del molo Asi.

Al fine di ottimizzare lo svolgimento del servizio e di contenere i costi, è inoltre in corso uno studio di fattibilità volto a concentrare tutti i sistemi di videosorveglianza da realizzare negli impianti portuali di Porto Torres presso la "control room", in corso di realizzazione ad Olbia.



6

Finanziamenti comunitari

6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti e fondi europei

In linea con le indicazioni della bozza del Piano dei Trasporti 2007 della Regione Sardegna, e nell'ottica del potenziamento dei collegamenti dello scalo di Porto Torres con il Continente, nel 2010 l'Autorità Portuale ha avviato lo studio per la realizzazione di una linea marittimo - ferroviaria rivolta ai porti del Nord Ovest italiano, nello specifico dello scalo di Savona. Con un finanziamento europeo Por Fesr 2007 - 2013 di 3 mln di Euro, più una parte di fondi stanziati dall'Autorità Portuale, nel 2010 è stato redatto un progetto preliminare per la creazione di un tratto di collegamento tra i binari presenti nel centro urbano e una delle banchine del porto Asi. Nel corso del 2011, in fase di passaggio alla progettazione definitiva, sono state inserite delle varianti che hanno recepito ulteriori esigenze di mobilità e funzionalità all'interno dello scalo portuale.

6.2 Informazioni sul loro stato di attuazione e segnalazione dell'eventuale insorgenza di problematiche

Il progetto definitivo del nuovo tracciato ferroviario di Porto Torres, a seguito della modifica del percorso dei binari proposta nella fase preliminare, è attualmente in attesa di integrazione del piano di caratterizzazione richiesto dal Ministero dell'Ambiente.



7

Gestione del demanio

7.1 Notizie di carattere generale

La disciplina generale per l'affidamento e il rinnovo delle concessioni demaniali marittime fa riferimento agli artt. 36 e 37 cod. nav. e artt. 18 e 25 reg. cod. nav.

Per l'affidamento *ex novo* delle concessioni, si fa riferimento all'art. 36, comma 1), cod. nav., il quale dispone che l'Amministrazione competente «può» concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale, per un determinato periodo di tempo, se ciò risulti «compatibile con le esigenze del pubblico uso» ed il successivo art. 37 cod. nav., che prevede due «ragioni di preferenza» alle quali subordinare il rilascio di nuove concessioni nel caso di «concorso di più domande».

La caratteristica peculiare delle “concessioni” è stata, in passato, la discrezionalità della scelta del concessionario, basata sull'*intuitu personae*, ma, oramai, tale accezione contrasta con i principi del diritto dell'Unione europea, tanto che la giurisprudenza amministrativa ha proceduto, negli ultimi anni, ad una vera e propria opera di demolizione della disciplina sopra richiamata, pur rimasta formalmente la stessa, al fine di renderla compatibile con i principi comunitari in questione.

Innanzitutto, è stato affermato che la pubblicazione della domanda di concessioni demaniali marittime «di particolare importanza per l'entità o per lo scopo», di cui all'art. 18, comma 1, reg. nav., non può più ritenersi demandata alla pura discrezionalità dell'amministrazione competente, ma quest'ultima dovrebbe, circa la ricorrenza in concreto del requisito in questione, effettuare apprezzamenti secondo criteri obiettivi predeterminati.

Sembrerebbe, comunque, sotto questo profilo, che l'amministrazione competente sia ormai sempre tenuta ad effettuare la pubblicazione prevista dall'art. 18 reg. nav.

In secondo luogo, la giurisprudenza amministrativa ha affermato che la disciplina della eventuale valutazione comparativa deve essere interpretata alla luce dei principi del diritto dell'Unione europea di non discriminazione, di parità di trattamento, di trasparenza, di pubblicità e di mutuo riconoscimento.

Si tratta di principi di diritto primario, i quali, seppure abbiano ricevuto una particolare attuazione soltanto nella materia degli appalti pubblici, non possono non interessare ogni altra materia nella quale si ponga un'analoga esigenza di promozione e di tutela della concorrenza in riferimento all'operato dei pubblici poteri ovvero dove gli stessi pubblici poteri intendano attribuire *utilitates*, comunque suscettibili di apprezzamento economico, a soggetti estranei dall'organizzazione pubblica. E ciò è esattamente quanto si verifica nel caso delle concessioni demaniali marittime.

Si deduce, quindi, che queste ultime possono essere affidate a soggetti privati soltanto all'esito di procedure ad evidenza pubblica propriamente dette, le quali, pur nel rispetto dei criteri della proporzionalità e della congruità, dovrebbero assumere come propria disciplina di riferimento, da applicare, quanto meno, in via analogica, quella prevista dal D.Lgs. n. 163 del 2006 (Codice dei Contratti Pubblici).

Inoltre, è stato chiarito, con riferimento a dubbi interpretativi della predetta normativa, che l'art. 18 reg. nav. stabilisce un obbligo di pubblicazione delle domande di concessione, senza fare alcuna distinzione tra domande "nuove" e domande di rinnovo.

In linea generale, dunque, non soltanto gli affidamenti *ex novo* di concessioni demaniali marittime, ma anche i rinnovi di concessioni già assentite, devono sottostare alle stesse norme ed agli stessi principi di evidenza pubblica sopra menzionati.

Tra l'altro, recentemente, l'art. 1, comma 18, del D.L. n. 194 del 2009 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 25 del 2010) ha proceduto ad abrogare il secondo periodo del comma 2 dell'art. 37 cod. nav., in tal modo sancendo la

scomparsa del così detto «diritto di insistenza» dal settore delle concessioni demaniali marittime, eliminando una sorta di anacronistica posizione che non sembrava in alcun modo potersi più giustificare.

Un discorso a parte merita l'articolo 18 della legge n. 84/1994 dal titolo Concessione di aree e banchine.

Si deve premettere che il codice distingue i “porti” e “le altre zone demaniali marittime e di mare territoriale” (art. 59 reg. cod. nav.) compresi nella circoscrizione territoriale sottoposta all'Autorità marittima ovvero dopo l'entrata in vigore della legge n. 84/1994, anche all'Autorità Portuale.

All'interno, quindi, della propria circoscrizione territoriale, questa Autorità Portuale, con l'Ordinanza n. 06/2005 (“Regolamento d'uso della aree demaniali marittime”), ha individuato l'ambito portuale in conformità del P.R.P., ossia “tutte le opere e infrastrutture portuali vere e proprie: banchine, massicciate, dighe frangiflutti, moli, ecc., gli specchi acquei dove si esercitano le operazioni portuali, le aree funzionali per le attività portuali, le aree per la difesa militare e le infrastrutture stradali e ferroviarie portuali di penetrazione ai porti di Olbia e Golfo Aranci, oltre alle nuove aree libere che il P.R.P. potrà destinare ad ampliamento e a servizio dei medesimi porti.

Per quanto riguarda, quindi, le aree e le banchine comprese nell'ambito portuale propriamente detto, l'art. 18 della legge n. 84 del 1994 prevede una particolare disciplina per l'affidamento di concessioni demaniali ovvero quelle in favore delle imprese già autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16 della stessa legge, per l'espletamento in concreto delle medesime operazioni.

La predetta disciplina si differenzia (almeno in parte) da quella generale, in quanto sembrerebbe che le Autorità portuali non abbiano, diversamente rispetto a quanto rilevato in riferimento all'art. 36 cod. nav., discrezionalità in ordine all'affidamento dei beni demaniali portuali.

Infatti, l'art. 18, comma 1, della legge n. 84/1994 dispone che esse « danno » in concessione tali beni alle imprese autorizzate. L'utilizzo dell'indicativo presente connota in termini di quasi doverosità e vincolatività l'assentimento delle concessioni, in modo conforme alla previsione di cui all'art. 6, comma 6, della stessa legge, a mente della quale «le Autorità Portuali non possono esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse».

Per quanto concerne, poi, le concrete modalità di affidamento, lo stesso comma 1 dell'art. 18 dispone che « le concessioni sono affidate [...] sulla base di idonee forme di pubblicità, stabilite dal Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro delle finanze, con proprio decreto».

Quest'ultima disposizione, seppure risulta più chiara rispetto alla lettera dell'art. 18 reg. Cod. nav., non porta, tuttavia, ad affermare espressamente l'obbligo, per le Autorità portuali, di procedere al riguardo mediante procedure ad evidenza pubblica propriamente dette.

È pur vero, però, che il successivo comma 3 del medesimo art. 18 stabilisce che il Ministro, con lo stesso decreto di cui al comma 1, «adeguа la disciplina relativa alle concessioni di aree e banchine alle normative comunitarie».

Tale decreto, comunque, come è noto, non è stato ancora approvato, ma appare evidente che anche l'affidamento delle concessioni in questione dovrebbe essere espletato - analogamente ed, anzi, a maggior ragione rispetto a quanto si è già rilevato in relazione alla generalità delle concessioni demaniali marittime - nel pieno rispetto dei richiamati principi del diritto dell'Unione europea e, quindi, come ha chiarito la giurisprudenza amministrativa, mediante l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica propriamente dette, che assumano come proprio modello di riferimento, seppure nel rispetto dei criteri della proporzionalità e della congruità, la disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 163 del 2006 .

E lo stesso è, quindi, anche per il rinnovo delle concessioni medesime, pur se l'art. 18, comma 1, della legge n. 84 del 1994, dispone che il (non ancora adottato) decreto ivi previsto dovrà indicare «le modalità di rinnovo della concessione».

Sembra potersi concludere che l'affidamento ed il rinnovo delle concessioni demaniali marittime ormai ricevono, grazie alla valenza acquisita in loro confronto dai richiamati principi del diritto dell'Unione europea, una disciplina che va ben oltre, rispetto a quella prevista dalle mere disposizioni di diritto positivo nazionale dettate in materia.

Risulta, cioè, sempre necessario, al riguardo l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica propriamente detta, la quale, per quanto concerne le modalità di svolgimento della gara, non potrà che assumere come propria normativa di riferimento, da applicare quanto meno in via analogica e nel rispetto dei criteri della proporzionalità e della congruità, quella dettata dal D.Lgs. n. 163 del 2006, così come avviene, del resto, ai sensi degli artt. 1, comma 12, e 30 dello stesso codice dei contratti pubblici, per la materia, sotto questi aspetti del tutto analoghi, delle concessioni di servizi.

Peraltro, a differenza di quanto avviene in sede di aggiudicazione dei contratti di appalto pubblici, ove la scelta delle stazioni appaltanti sembra caratterizzata soltanto da discrezionalità tecnica, l'atto di affidamento delle concessioni demaniali marittime dovrebbe, almeno nelle fattispecie generali disciplinate dal codice della navigazione e dal regolamento nav., essere sempre caratterizzato da un minimo di discrezionalità amministrativa, dovendo l'amministrazione competente, come si è visto, valutare, in primo luogo, la compatibilità con il pubblico uso delle concessioni medesime, anche alla luce di eventuali opposizioni, e poi, nei casi in cui tale valutazione abbia esito positivo, scegliere il soggetto che garantisca quell'uso del bene demaniale che, oltre ad essere «più proficuo», «risponda ad un più rilevante interesse pubblico».

Ed è chiaro che, a questo riguardo, assumono una rilevanza decisiva, al fine di consentire il sindacato giurisdizionale sul corretto esercizio della discrezionalità

amministrativa, gli istituti del procedimento amministrativo e della motivazione degli atti amministrativi previsti dalla L. n. 241 del 1990 che, senza dubbio, devono applicarsi alle fattispecie in esame.

L'affidamento e il rinnovo delle concessioni demaniali marittime si rivela, infine, investito da altre problematiche di portata anche più vasta come, ad esempio, alla stessa natura giuridica di tali atti che, come è noto, a fronte della «classica» ricostruzione in termini prettamente pubblicistici e unilaterali delle concessioni e della loro riconosciuta natura di provvedimenti amministrativi autoritativi, esistono diverse tesi in base alle quali esse avrebbero, almeno nella maggior parte dei casi, anche natura contrattuale, nella parte in cui si disciplinano i rispettivi diritti e obblighi, nascenti dal rapporto concessorio.

Porto di Olbia

Di seguito, si riportano, in breve, alcune pratiche di particolare e significativo interesse rilasciate o attivate durante l'anno 2011:

- Rally Italia Sardegna 2011;
- 30° Rally Costa Smeralda Sardegna 2011;
- 7° Rally Città di Olbia;
- Xtreme Motor Show;
- Concerto di Capodanno;
- 29° Giro della Sardegna ed altre gare ciclistiche;
- Campionato nazionale moto Enduro;
- 1° campionato sardo medio fondo;
- Parco Giochi fronte Museo Archeologico;
- Mercatino estivo “Associazione Archè”;
- Concerto Tribe Fest;
- Concerto Olbia Rock;
- festeggiamenti patronali, manifestazioni, mercatini, eventi vari, specie nel periodo estivo.

Nel corso dell'esercizio, è stata completata la procedura di pubblicazione della domanda di cui al DPR 509/97 presentata dalla Marina di Olbia Srl per l'ampliamento del Porto Turistico realizzato in Olbia (OT) località "Sa Marinedda". La stessa, successivamente, è stata trasmessa al Sindaco del Comune di Olbia per gli adempimenti di competenza di cui all'art. 5 del citato DPR.

Sempre nel 2011, è stata definita la procedura per l'aggiudicazione, per 10 anni, della Palazzina "ex fanalisti", sita lungo il Viale Isola Bianca di Olbia, a favore della "Eldorada Gestioni S.r.l.", da adibire a ristorazione. Sulla base di quanto rappresentato, è stato rilasciato l'Atto Formale di Concessione Demaniale Marittima – N. 01 del Registro delle Concessioni Demaniali per Atto Formale – Anno 2011 – Rep. N. 36, in data 09 novembre 2011, avente validità dal 01 luglio 2011 al 30 giugno 2021, per l'occupazione ed uso di pertinenze demaniali marittime, per la durata di anni 10, costituite da un'area scoperta di circa mq. 1.565,00 ed insistente immobile demaniale di circa mq. 320,00 (denominata palazzina ex Fanalisti), oltre ulteriore immobile di mq. 33,00, allo scopo di utilizzarli, previo allestimento a cura e spese del Concessionario, all'espletamento di attività di ristorazione/somministrazione di alimenti e bevande, rivolta in particolare alle esigenze dei passeggeri in transito nello scalo di Olbia.

Nell'anno in esame, è stato rilasciato alla Sea Motors Fresi Srl l'atto formale n° 02/2011 in data 17.12.2011 per ampliare, giusta art. 24 Reg. CN, la concessione già in essere in Olbia (OT) località Cala Saccaia, per la realizzazione di un banchinamento per alaggio e varo imbarcazioni da diporto, posizionare gru etc... il tutto a servizio dell'attività di base nautica (ex cantieristica). La durata della concessione è di 8 anni, con decorrenza dal 01.01.2012 per mq. 2.496 (complessivi di ampliamento e concessione in essere).

Come pratica in istruttoria di particolare rilievo si ricorda che è stata effettuata la pubblicazione su un quotidiano a diffusione regionale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sugli albi pretori dei Comuni di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, e su quello dell'Autorità Portuale dell'istanza di

concessione demaniale marittima della MGC YACHT SERVICES S.r.l., per 15 anni e per complessivi mq. 6.147,96 fronte mare, site in località Cala Saccaia nel Comune di Olbia, allo scopo di realizzare una banchina al servizio di cantiere nautico per l'approdo, l'alaggio e il varo delle imbarcazioni da lavoro e da diporto e gestire un'attività di rimessaggio e manutenzione natanti.

Nei tempi di rito non sono pervenute opposizioni e/o domande in concorrenza e, parimenti, sono stati richiesti a tutti gli Enti/Amministrazioni interessate i prescritti pareri di competenza.

Con il Comune di Olbia è stata nuovamente affrontata l'ipotesi di addivenire al rilascio di concessione e/o attivare la procedura di consegna, giusta art. 34 CN e 36 Reg. cod. nav., per alcune aree demaniali marittime che, ormai per tipologia ed uso, risultano facenti parte del tessuto urbano e regolarmente utilizzate dalla cittadinanza, anche ai fini della viabilità, (ad esempio. Via P. Umberto, Via Genova, Via Redipuglia, piazzale antistante al Municipio, aree sistemate a verde ecc....). E' auspicabile poter addivenire, in breve tempo, ad una soluzione della problematica, in quanto spesso le aree di cui sopra sono oggetto di numerose richieste da parte di associazioni per l'organizzazione, sotto il patrocinio comunale, di manifestazioni ed eventi di interesse pubblico e senza scopo di lucro, aventi per esempio carattere sportivo, ambientale, culturale, sociale, didattico ecc ...

Porto di Golfo Aranci

Porto Pescherecci

Sono state effettuate ulteriori riunioni ed incontri con la R.A.S., Comune di Golfo Aranci ed Autorità Marittima, al fine di poter trovare idonee soluzioni per una proficua e corretta gestione dello stesso.

Si sta attentamente valutando la possibilità che il Porto Pescherecci possa essere assentito in Concessione al Comune di Golfo Aranci, ovvero, ad un istituendo Consorzio composto da pescatori locali o altro idoneo soggetto.

Pertinenze demaniali marittime adibite a casa di civile abitazione in Golfo Aranci – zona antistante il Porto Pescherecci.

Come già evidenziato nell'ultima relazione annuale, si era provveduto ad interessare il Comune di Golfo Aranci al fine di conoscere i propri intendimenti circa l'attribuzione di alcuni fabbricati, per gli usi previsti dal D.Lgs. 28.05.2010 n. 85 (G.U. n. 134 del 11.06.2010), "in attuazione del cosiddetto federalismo demaniale". Il Comune di Golfo Aranci, in merito, con deliberazione del Consiglio comunale n° 05/2011, ha approvato di procedere all'acquisizione dei fabbricati in parola. E' stata successivamente interessata al riguardo l'Agenzia del Demanio, per gli adempimenti di competenza.

Allo stato attuale non risultano pervenuti ulteriori sviluppi inerente alla pratica.

Porto di Porto Torres

Il porto di Porto Torres, sotto il profilo della gestione amministrativa, risulta peculiare per la presenza di molteplici attività che su di esso si svolgono, con natura sia commerciale che industriale.

Infatti, il Porto in argomento vede un importante numero di concessioni in essere per impianti industriali, in parte insistenti sul demanio marittimo destinati alla produzione di beni ascrivibili al comparto chimico e alla produzione di energia.

Le occupazioni, che questi stabilimenti attuano sul demanio marittimo, sono principalmente disciplinate mediante atti di concessione pluriennali (Atti Formali, Atti di sottomissione, Atti Suppletivi etc.) particolarmente complessi che presuppongono, al fine della loro corretta trattazione, specifiche figure professionali con riconosciute "expertise".

Inoltre, anche le concessioni rilasciate per licenza quadriennale richiedono, prevalentemente per la loro quantità e qualità, una accurata trattazione da parte del personale dell'Ufficio demanio.

Infine, merita cenno la nota problematica relativa all'inquinamento da benzene rilevato all'interno della Darsena Servizi del Porto Industriale, che ha prodotto due ordinanze interdittive dell'area emesse dal Sindaco del Comune di Porto Torres, e reiterate nel tempo, inquinamento che tuttora persiste.

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2011 (per i porti di Olbia e Golfo Aranci), allo stato degli atti dell'Ufficio, risultano essere pari ad € 3.499.966,93, a tale importo si deve aggiungere € 388.594,00, (derivante da canoni demaniali richiesti nell'anno 2010 ma effettivamente riscossi nell'anno 2011) per complessivi € **3.888.560,93**.

La sede di Porto Torres nell'anno 2011 ha provveduto a determinare e richiedere canoni demaniali per complessivi € **1.319.840,91**.

7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero per morosità

Per quanto riguarda i canoni, si deve premettere che, come chiarito dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 302/2010, essi: "... non hanno natura tributaria, ma sono corrispettivi dell'uso di un bene di proprietà dello Stato e costituiscono quindi un prezzo pubblico calcolato in base a criteri stabiliti dalla legge".

L'ultima norma di riferimento è la legge finanziaria 2007, che ha rideterminato i criteri già fissati dal D.M. 19.7.1989 emanato in attuazione della legge 5.5.1989 n. 160 (canoni base da adeguare annualmente in misura pari al tasso programmato d'inflazione calcolato dall' ISTAT) ed ha introdotto, solo per le concessioni comprensive di pertinenze demaniali rilasciate ad uso turistico - ricreativo e da diporto, un nuovo criterio per la determinazione dei canoni, con

l'applicazione del cosiddetto "canone commisurato al valore di mercato", riveniente dalla banca dati dell'OMI (osservatorio mercato immobiliare) dell'Agenzia del Territorio.

Per quanto riguarda in particolare le Autorità Portuali, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il dp. M_TRA\Porti/1219 in data 27.1.2009 ha ricordato che: "..... per i canoni relativi alle concessioni ricadenti nell'ambito di un porto sede di Autorità Portuale, ad eccezione di quelli per finalità turistico ricreative, ha facoltà di adottare autonomi criteri da porre a base della determinazione dei relativi canoni, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 19.7.1989 dell'art. 7 della legge 494/1993 e dell'art. 13, comma 1 lett. a, seconda parte della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sempreché non comportino l'applicazione di canoni inferiori rispetto a quelli che deriverebbero dall'applicazione del decreto stesso" (circostanza quest'ultima che determinerebbe un danno erariale).

L'Autorità portuale – prosegue il predetto Ministero – “ha pertanto facoltà di graduare la misura dei canoni al di sopra dei minimi stabiliti, in dipendenza anche dei servizi forniti ai concessionari, quali ad esempio profondità dei fondali, infrastrutture stradali e ferroviarie, delle caratteristiche dello scalo in relazione al mercato asservito e dell'ampiezza e qualità dei servizi, nonché in dipendenza delle strategie di sviluppo dei traffici e della loro entità. Ovviamente, nell'esercitare detta autonomia, dovrebbe comunque dotarsi di criteri da riportare in appositi regolamenti”.

Questa Autorità portuale, quindi, con deliberazione n.7 in data 04.02.2009 del Comitato Portuale (“Revisione del sistema dei canoni demaniali marittimi”), ha fissato dei propri criteri che possono riassumersi, di massima, in un aumento di 2 volte per le zone di Olbia e Golfo Aranci e di 1,5 volte per la zona di Porto Torres, la misura dei canoni “base” di cui al D.M. 19.7.1989 attualizzati, oltre ad estendere a tutte le tipologie di concessioni (quindi non solo a quelle turistico-ricreative e da diporto lasciando solo escluse quelle per uso abitativo) l'applicazione del canone commisurato al valore di mercato (valori OMI) per le pertinenze demaniali

destinate anche ad attività commerciali, terziario - direzionali e di produzione di beni e servizi (non meramente strumentali ed accessorie all'attività concessoria giusta circolare n. 22 Serie I Titolo Demanio Marittimo del Ministero Infrastrutture e Trasporti), specificando inoltre che, nel caso particolare di pertinenze ex art. 29 cod. nav. (banchine, piazzali, scali alaggio ecc.....), per le quali non è possibile effettuare il calcolo dell'OMI e neanche conoscere esattamente le volumetrie eccedenti +/-2,70 mt, sarebbe stato applicato un unico valore di €. 15,00 al mq.

Passando quindi all'analisi degli introiti dei canoni, si deve accennare alla considerazione che, nelle concessioni demaniali, l'atto conclusivo del procedimento è il solo a costituire e regolare il rapporto concessorio, mentre la manifestazione di volontà del privato (come per es. il pagamento dei canoni) e della stessa Amministrazione non hanno effetti costitutivi, ma si limitano ad assumere valenza endoprocedimentale).

In definitiva, né la richiesta di canoni da parte dell'Amministrazione né il pagamento degli stessi da parte del destinatario (aspirante concessionario) valgono a configurare un provvedimento di concessione per *facta concludentia* (TAR Campania N. 597/95; TAR Sardegna n. 412/03).

La giurisprudenza amministrativa ha affermato, però, che il titolo concessorio "possa" essere rilasciato anche con decorrenza anteriore alla sua data, con effetto di sanatoria delle pregresse situazioni.

Pertanto, la richiesta di canoni senza che sia stato sottoscritto il titolo concessorio serve a prenotare l'entrata, ma sarebbe contestabile sino a quando non venga sottoscritta la concessione dall'interessato. Tra l'altro, l'articolo 19 comma 5 del Regolamento per la Navigazione marittima prevede che "Nell'atto di concessione devono essere indicati:5) il canone, la decorrenza e la scadenza dei pagamenti, nonché il numero di rate del canone il cui omesso pagamento importi la decadenza della concessione"), oltre ad aggiungere

che anche la Corte dei Conti nella deliberazione 29 - 2008 ha ribadito che “gli accertamenti delle entrate di che trattasi derivano dagli importi indicati negli atti concessori (licenze o atti formali), per quanto riguarda i canoni, ovvero dalle determinazioni degli indennizzi per i casi di abusivismo”.

Al fine, comunque, di regolarizzare il più possibile le occupazioni che non si ritiene possano considerarsi abusive nelle more del rilascio dei relativi “rinnovi” è stato chiesto il parere al Ministero vigilante in ordine alla possibilità di rilasciare concessioni “transitorie” nelle more dell’espletamento completo dell’istruttoria (che prevede ora sempre la pubblicazione della domanda) ed il predetto Ministero ha suggerito che “codesta Autorità possa disciplinare, con titoli concessori transitori (licenze), l’assegnazione dei beni demaniali per la durata strettamente necessaria all’espletamento degli atti necessari per l’assentimento delle nuove concessioni.....senza la necessità di istruttoria, salvo ovviamente il preventivo eventuale parere del Comitato Portuale”.

Sulle modalità ed i tempi per il recupero di eventuali canoni non versati (sia entro il termine indicato nella concessione che nella eventuale lettera di richiesta), gli unici riferimenti normativi sembrerebbero essere:

- l’articolo 274 della legge finanziaria 2005 : “Relativamente alle somme non corrisposte all’erario per l’utilizzo, a qualsiasi titolo, di immobili di proprietà dello Stato, decorsi novanta giorni dalla notificazione, da parte dell’Agenzia del Demanio ovvero degli Enti gestori, della seconda richiesta di pagamento delle somme dovute, anche a titolo di occupazione di fatto, si procede alla loro riscossione mediante ruolo, con la rivalutazione monetaria gli interessi legali.”;
- l’articolo 10, comma 4, della legge 160/1989 “Per la riscossione dei crediti assistiti da titoli esecutivi (definiti i provvedimenti concessori nel precedente comma 3), le amministrazioni dello Stato e gli Enti gestori del demanio marittimo si avvalgono del servizio centrale della riscossione....”, oggi Equitalia Servizi Spa.

Comunque, può essere sempre emessa prima l'ingiunzione di cui al TURD n. 638/1919, come previsto dall'articolo 13 della legge 84/1994, che costituisce anche titolo esecutivo legittimante alla formazione del ruolo.

Si rappresenta, infine, che, nel novembre del 2009, è stato richiesto alla Filiale Sardegna dell'Agenzia del Demanio, sede di Cagliari, il rimborso della quota parte dei canoni riscossi dall'erario nel 2008, ammontanti complessivamente ad €. 775.392,49 e spettanti all'A.P. a decorrere dal 5 marzo dello stesso anno.

Poiché non si è ottenuto alcun riscontro, si sta valutando l'opportunità di interessare, oltre alla sede centrale dell'Agenzia del Demanio in Roma, anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze il quale, nella sua veste di titolare delle entrate erariali, ha probabilmente introitato i canoni di provenienza demaniale marittima.

Su tale argomento è stato anche interessato il Ministero vigilante delle infrastrutture e dei Trasporti.

Infine, per quanto concerne i canoni versati all'Erario, tramite ordini d'introito emessi a suo tempo dalla Capitaneria di Porto di Olbia e relativi a concessioni transitate nella competenza dell'Autorità Portuale durante la loro validità, dagli accertamenti svolti sono risultati essere pari ad Euro 88.557,63.

Nonostante le numerose sollecitazioni per la restituzione, inviate all'Agenzia del Demanio, non risulta sia stato dato seguito al rimborso del predetto importo all'Amministrazione competente. Si veda, a similitudine, la situazione in precedenza rappresentata per il porto di Porto Torres.

NOTE

L'Ufficio Demanio, nell'espletamento della procedura di "rinnovo" delle CDM, ha sostenuto diverse incombenze nelle more della pubblicazione delle domande, che hanno gravato e non di poco, sulle attività dell'ufficio stesso:

- richieste di canone “provvisorio”, salvo conguaglio e successivo rilascio della CDM “transitoria” (vedasi decreto Presidente n° 71 del 21.09.2009) Emanazione a seguito di apposito quesito inviato al Ministero.
- pubblicazione domanda di “rinnovo” sugli albi comunali dell’Autorità portuale, sul sito web dell’Ente e secondo fattispecie anche nel BURAS;
- attesa per il completamento pubblicazione e restituzione relate, per poi sottoporre il “rinnovo” della CDM al parere del Comitato portuale;
- istanza di “saldo” canone a suo tempo richiesta in via provvisoria, nonché, ove il caso anche integrazione delle spese di registrazione. Secondo tipologia pratica è stato anche preliminarmente richiesta la presentazione della dichiarazione di superfici/volumetrie per una corretta applicazione dell’ordinanza dei canoni n° 05/2009;
- lettere per addivenire al rilascio della CDM “rinnovo” con richiesta canone, marche da bollo, spese registrazione, deposito cauzionale, eventuale assicurazione opere ecc....
- rilascio CDM “rinnovata” non appena in possesso della documentazione richiesta;
- registrazione CDM presso l’Agenzia delle Entrate, con relativa compilazione e presentazione della necessaria modulistica. Successivo invio all’interessato, della copia autenticata in bollo del titolo concessorio;
- di notevole incisione sull’operatività dell’Ufficio e sul volume di lavoro da svolgere, il rilascio del titolo concessorio per la durata di soli anni 2 (due), nella circoscrizione di Olbia e Golfo Aranci, in relazione al P.R.P. in itinere. Nella seduta del 27.10.2010 del Comitato portuale, il Presidente ha informato che si potranno rilasciare titoli concessori per determinate tipologie per la durata di 4 anni;
- presentazione, ogni quadrimestre, del registro repertorio degli atti, presso l’Agenzia dell’Entrate di Olbia, per il relativo visto. Anche durante il 2011,

l'Agenzia delle Entrate ha regolarmente vistato il repertorio senza alcuna osservazione.

Contenziosi in corso:

- Ass. Canottieri Olbia 84 – Olbia – Loc. Su Tappaiu: è stata attivata con Equitalia la procedura per il recupero coattivo degli indennizzi e quella per la rimozione d'ufficio delle opere. A riguardo è stata interessata la Capitaneria di Porto di Olbia. Nel contempo il Presidente dell'Associazione Canottieri Olbia 84, ha fatto provvedere alla rimozione delle opere che, allo stato attuale, risulta in fase di completamento.

- Soc. Rica di Eretta Maria - Olbia - Viale Isola Bianca: è stata attivata con Equitalia la procedura per il recupero coattivo dei canoni dovuti e non corrisposti. A riguardo è stata interessata la Capitaneria di Porto di Olbia in qualità di organo di Polizia Giudiziaria. Alla Soc. RICA è stata inoltre emanata l'Ordinanza n° 06/2011 del 22.08.2011 per il rilascio, all'Autorità portuale, del fabbricato demaniale “pertinenza” attesa la situazione fatiscente dello stesso, nonché, la rimozione e sgombero di eventuali macchinari, arredi, ecc... Anche per questa Ordinanza, la Società ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e si attende di conoscere l'esito del medesimo.

- Soc. Rica di Eretta Maria - Olbia - Viale Isola Bianca: risultano pendenti n° 2 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica avverso, rispettivamente, i provvedimenti di: diniego al rinnovo della concessione e richiesta di rilascio della pertinenza in precedenza concessa;

- Dimaiolines S.r.l. – Locale ad uso ufficio, sito nella stazione marittima di Golfo Aranci: la Società in questione è risultata essere “in liquidazione”. E' stato emanato, da parte dell'Autorità portuale, apposito decreto di Ingiunzione di pagamento (€ 3.951,86 oltre agli interessi legali) ed inviato per la notifica tramite

Ufficiale Giudiziario. L'Autorità portuale si è inserita, a norma di legge, nello stato passivo risultante dall'istanza di fallimento.

- CINES (ora CIPG) - fabbricati ed opere varie site nel porto Industriale e 2^ delimitazione demaniale marittima.

Il Presidente PIRO è stato nominato custode giudiziario.

- CINES (ora CIPG) – Olbia zona industriale - zona depuratore e limitrofe – Problematica in corso da diverso tempo. È stata interessata anche l'Agenzia del demanio, ma allo stato attuale non è pervenuto alcun riscontro.

E' stato anche sollecitato il CIPG per programmare eventuale incontro per addivenire ad una soluzione della problematica.

- Lega Navale Italiana – Sezione di Olbia – Concessione demaniale marittima in Olbia (OT) Radice Isola Bianca per mantenere e gestire pontili galleggianti ed altre opere. La Lega Navale ha presentato ricorso al TAR Sardegna avverso la determinazione del canone all'uopo determinato. Si è provveduto ad inviare all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Cagliari le opportune controdeduzioni e relativa documentazione.

- SNA – Porto Torres è pendente innanzi TAR Sardegna un ricorso presentato dalla Servizi Nautici Asinara S.r.l. avverso il diniego di modifica dell'oggetto/scopo concessione.

- Enel Distribuzione S.p.A. – Porto Torres - la Società ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e di cui si attende di conoscere l'esito del medesimo ricorso, per l'annullamento del provvedimento dell'Autorità Portuale di rigetto dell'istanza di riduzione dell'importo dei canoni demaniali.

7.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Continua l'attività di controllo del demanio marittimo ricadente nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale tramite il SID. Com'è già noto, nel corso dell'anno 2010, l'Autorità portuale ha attivato una sezione all'interno

dell'Ufficio Demanio appositamente dedicato al SID. Il personale addetto, oltre a prestare normale servizio di gestione delle pratiche DORI, garantisce disponibilità e consulenza ai tecnici che si propongono di preparare la modulistica relativa, in quanto è stato rilevato che per i tecnici locali, la preparazione dei modelli DORI risulta ancora una pratica complessa e poco diffusa. L'Ufficio SID consente un'efficace gestione dei beni del Demanio Marittimo, attraverso la puntuale identificazione e conoscenza del loro reale stato d'uso, disponendo, nella gran parte della circoscrizione dell'Autorità portuale, di una cartografia catastale in via di costante aggiornamento anche grazie alla realizzazione dell'intero accatastamento dell'area dell'Isola Bianca, che costituisce un elemento indispensabile per la corretta identificazione dei beni immobili oggetto di titolo concessorio, integrato nell'anno corrente dal riordino catastale del porto interno, dell'area di Piazza Crispi, fino all'innesto di Via Redipuglia e Via Roma.

Con lo stesso criterio di aggiornamento e riordino catastale si sta provvedendo, tramite affidamento all'esterno, all'esecuzione dei rilievi nelle aree a nord dell'Isola Bianca (ex Idroscalo, Via Escrivà, Via dei Lidi ex SEP) e della porzione di demanio adiacente Via Roma (Loc. Su Tappaiu, retro Sacra Famiglia e Loc. Mogadiscio). Alla fine di questo processo, l'intero golfo di Olbia sarà correttamente rilevato, aggiornato e accatastato (con la sola esclusione della località di Cala Saccaia, per cui saranno i concessionari a completare l'accatastamento in fase di rinnovo dell'atto concessorio).

Infine, è in fase di predisposizione l'Inventario dei Beni immobili "demaniali marittimi" nell'area dell'Isola Bianca, a cui farà seguito il porto interno (Molo Brin e Molo Vecchio), l'area del Porto Romano e l'area a sud del centro urbano.

Com'è noto i canoni demaniali marittimi vengono calcolati sulla base dell'Ordinanza di questa Autorità portuale, n. 05 del 06.02.2009 "revisione dei canoni demaniali marittimi e modulistica".

Gli importi di cui alla predetta Ordinanza vengono regolarmente aggiornati in relazione all'indice Istat, che viene comunicato annualmente, con apposito Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, così come previsto dall'articolo 04 della legge 04 dicembre 1993 n. 494.

Per l'anno 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Circolare n. 31 in data 01 dicembre 2011 serie II^ titolo Demanio Marittimo, ha comunicato che è stato fissato in + (più) 3,75 % l'aumento delle misure unitarie dei canoni per il rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime.

In linea di massima, per quanto riguarda le previsioni sull'andamento delle entrate per i canoni, si ritiene doveroso sottolineare che la crisi economica in atto potrebbe incidere sugli introiti dei medesimi.

In particolare, causa un decremento considerevole sul volume di traffico passeggeri verificatosi nel 2011, il canone "mobile" che dovrà corrispondere la Sinergest Olbia S.p.A. di cui all'atto formale di concessione, sarà certamente di importo inferiore rispetto al passato.

7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'articolo 18 della legge 84/94 distinti per funzioni e categorie

Allo stato attuale, negli scali di Olbia e Golfo Aranci non sono presenti titolari di concessioni ex art.18.

Nel porto di Porto Torres esistono, invece, due concessioni ex art. 18: Società E.On. S.p.A. e Società Acciaro & Parodi S.r.l..

7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per funzioni e categorie

Allegati elenchi riepilogativi concessioni demaniali marittime.

OLBIA

CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

1	Acli - Circolo Diportisti Olbiesi	Diporto Nautico	Attività sociale, ancoraggio e ormeggio
2	Circolo Nautico Olbia	Diporto Nautico	Ancoraggio, Ormeggio
3	Consorzio Lido Del Sole	Diporto Nautico	Ancoraggio, Ormeggio
4	Lega Navale Italiana sez. di Olbia	Diporto Nautico	Ancoraggio, Ormeggio, Attività Sociali
5	Marina di Olbia Srl	Diporto Nautico	Porto Turistico
6	Nuova Stemasub Srl	Diporto Nautico	Ancoraggio, Ormeggio e Attività Sociale
7	Automobile Club Sassari	Commerciale	Distributore carburanti
8	Brigaglia Giovanna	Commerciale	Vendita generi vari
9	Esso Italiana Srl	Commerciale	Distributore carburanti
10	Mp. Pubbl. di Massimo Piga	Commerciale	Cartellonistica pubblicitaria
11	Rica di Eretta Maria & C. Snc	Commerciale	Bar, Tavola Calda (contenzioso)
12	Camar Srl	Commerciale	Officina Meccanica
13	Moino Patrizia	Commerciale	Giostre e giochi
14	MY BAR di Quirico MELE	Commerciale	Tavolini e Sedie
15	A.s.p.o. (Azienda Servizi Pubblici Olbia)	Commerciale	Cartellonistica pubblicitaria, segnaletica stradale
16	Unimare srl	Commerciale	Insegne pubblicitarie tende parasole
17	Dream bar di Bussu Caterina	Commerciale	Tavolini sedie e ombrelloni a servizio bar

18	Equipe s.a.s	Commerciale	Tavolini e sedie
19	ENI s.p.a.	Commerciale	Distributore carburanti
20	Caffe' Della Piazza di Pintus & Scanu S.n.c. Di Pintus Osvaldo & C.	Commerciale	Tavolini e Sedie
21	Sardinia Sub Sailing S.r.l.	Commerciale	Tavolini e Sedie
22	Il Baretto S.a.s.	Commerciale	Chiosco-bar
23	Serv. Inn Olbia S.a.s. di M. Grazia Carta	Commerciale	Prefabbricato da adibire ad Info Point
24	Trissolbia Spa (Ex Palmera Spa)	Industriale	Pontile ed impianti vari
25	Cantiere Navale Isola Bianca s.r.l.	Base nautica (ex cantieristica)	Mantenere e gestire un cantiere navale
26	Cantiere Nautico Gottardi Srl	Base nautica (ex cantieristica)	Posa, ricovero, rimessaggio mezzi navali, alaggio e varo
27	Cantiere Navale Marino di Giacomo Marino	Base nautica (ex cantieristica)	Alaggio e varo, ancoraggio,ormeggio
28	Consorzio Industriale Provincia Gallura (già Cines)	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Realizzare e gestire opere a servizio cantiere navale
29	Costruzioni Marittime Eredi Giulio Destro Sas	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali e Area Asservita
30	C.S. Nautica Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio, Alaggio e Varo
31	F.Ili Moro Sas di Antonio e Massimo Moro	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Alaggio e Varo, Ancoraggio, Ormeggio
32	F.Ili Pezza & Petza snc	Base nautica (ex cantieristica)	Ancoraggio, ormeggio e alaggio e varo
33	Cantiere Navale Fois Leonardo	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Alaggio e Varo, Servizio Travel Lift
34	General Port Service Srl	Base Nautica (Ex	Ancoraggio, Ormeggio e

		Cantieristica)	Alaggio e Varo
35	I.M.E.S. S.R.L.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeaggio e Alaggio e Varo
36	I Cantieri di Levante s.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Realizzare e Gestire Opere a Servizio Cantiere Navale
37	Lomar International Marine Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali, Alaggio e Varo
38	Marina Di Porto Rotondo Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeaggio e Alaggio E Varo + Servizio Travel Lift
39	Nausika Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeaggio e Alaggio e Varo
40	Nautica di Puntaldia s.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeaggio e Alaggio e Varo
41	Olbia Boat Service Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali e Area Asservita
42	S.N.O. S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali, Alaggio E Varo
43	S.N.O. Service S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Realizzare e gestire opere a Servizio Cantiere Navale
44	Sea Motors Fresi Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeaggio E Alaggio E Varo
45	Armamento Sardo Srl	Varie	Uso Ufficio
46	Associazione sportiva dilettantistica "Associazione Marecultura Olbia"	Varie	Realizzare un piccolo banchinamento ed alcune strutture prefabbricate da adibire a circolo ricreativo
47	Bienne Box S.r.l.	Varie	Strada sterrata per accesso ai lotti di proprietà
48	Comune di Olbia	Varie	Museo Archeologico
49	Sinergest Olbia S.r.l.	Varie	Stazione Marittima

50	Varruciu Salvatore	Varie	Uso abitativo
51	Mau Beach di Maurelli Claudio	Turistico Ricreativo	Stabilimento balneare pubblico

ATTI FORMALI (rilasciati nel 2011)

1	Eldorada Gestioni S.r.l.	Commerciale	Olbia – Isola Bianca Palazzina “ex fanalisti” ad uso bar- ristorante
2	Sea Motors Fresi Srl	Base nautica (ex cantieristica)	Olbia – loc. Cala Saccaia Ampliamento cdm ex art. 24 Reg. CN

GOLFO ARANCI

1	Musella Mauro Candido	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeaggio E Alaggio E Varo
2	Masala & Pintus Srl	Commerciale	Uso Ufficio-biglietteria
3	ENI S.P.A.	Commerciale	Distributore carburanti
4	Fasolino Monica Rita	Commerciale	Bar, Ristoro
5	Forship S.p.A.	Commerciale	Locali ad uso Biglietteria ed Insegne pubblicitarie
6	Franchi Bonaria	6A) Commerciale	Vendita Generi Vari
		6B) Commerciale	Servizi Igienici
7	Pic Nic di Franchi Elisabetta	Commerciale	Vendita Generi Vari
8	G.L.F. S.r.l. di Fasolino Gian Luca	Commerciale	Punto di Ristoro
9	Dolce Gallura di Magnaterra Maria Concetta	Commerciale	Vendita Generi Vari

10	Mette Giorgina	Commerciale	Edicola
11	Padiglia Antonio	Commerciale	Vendita Generi Vari
12	Polo Agnese	Commerciale	Bar, Tabacchi, Tavola Calda
13	Prontu sas di a. Prontu & C.	Commerciale	Vendita Generi Vari
14	Rete Ferroviaria Italiana Spa	Commerciale	Viabilità Ferroviaria
15	Lofrase Società Cooperativa	Commerciale	Locale ad uso Biglietteria
16	Compagnia Portuale F. Corridoni Olbia	Vario	Locale ad uso ricovero e spogliatoio maestranze portuali
17	Gruppo Ormeggiatori del porto di Golfo Aranci coop. A r.l.	Vario	Locale ad uso sede operativa per espletamento propri compiti d'istituto
18	Comune di Golfo Aranci	Vario	Centro Aggregazione Sociale
19	Diana Elena e Prontu Lisa	Vario	Uso Abitativo
20	Peritelli Lucilla	Vario	Uso Abitativo
21	Porcelli Paolo Giovanni	Vario	Uso Abitativo
22	Varchetta Alessandro Santino	Vario	Uso Abitativo
23	Ass. Pro Loco Golfo Aranci	Vario	Servizio Informazioni Turistiche

PORTO TORRES

1	Acciario e Parodi	Servizi	Canaletta per cavidotto telefonico
2	Agenzia Paglietti	Commerciale	Biglietteria, sala d'attesa + 4 garitte
3	Agenzia Paglietti	Commerciale	Biglietteria + sala d'aspetto + portico
4	Agenzie Marittime Sarde	Commerciale	Uso ufficio

5	ASD Yacht Club	Vario	Pertinenza demaniale uso ufficio
6	Assovela	Vario	Pertinenza demaniale adibita a sede sociale
7	Astaldi	Commerciale	Banchina mq 2.565,00 + specchio acqueo 1.200,00 per mantenere e gestire un motopontone
8	Bradascio Giuseppe	Commerciale	Cantiere per motori marini
9	Butangas	Industriale	manufatti ed opere a completamento dell'accosto
10	Camar	Commerciale	Capannone (mq 360 opera pertinenziale) per riparazioni navali + area asservita (mq 629,53) + opera difficile rimozione (locale autoclave mq 2,04
11	Chessa Patrizia	Commerciale	Bancarella rivendita torrone
12	Consorzio ASI	Servizi	Mantenere e gestire il bacino di calma
13	Cormorano (AUTOGRILL)	Commerciale	Bar tavola calda (mq 298,79 pertinenza demaniale, mq 244,13 area scoperta adibita a marciapiede, mq 100 gazebo in legno - facile rimozione)
14	Cormorano	Diporto	Pontili mq 469,00, banchina asservita mq 148,39 + specchio acqueo mq 6.025,00 + due manufatti precari mq 20,61
15	Derosas Pasqualina	Commerciale	Prefabbricato adibito a vendita giornali, cartolibreria e articoli da regalo
16	Ditta Rum	Commerciale	Distributore carburante SIF
17	Ditta Rum	Commerciale	Deposito lubrificanti (difficile rimozione)
18	Enel	Servizi	Cabina elettrica BT
19	Enel	Servizi	Tre porzioni di pertinenze demaniali

			adibiti a cabine elettriche + relativo cavo
20	Enel	Servizi	Cabina elettrica BT
21	Enel	Servizi	Porzione di Pertinenza demaniale da adibire a cabina elettrica
22	Enel	Servizi	Canaletta cavo BT per distributore Ditta Rum
23	Enel	Servizi	Cabina elettrica + cavo alimentazione
24	Eni Spa	Commerciale	Distributore carburante SIF + specchio acqueo asservito
25	Eni Spa	Industriale	Deposito Costiero mediante oleodotto
26	Eredi Marcia	Commerciale	Prefabbricato per rivendita artigianato
27	Europa Eco Servizi	Commerciale	Prefabbricato uso biglietteria
28	F.lli Mangatìa	Commerciale	Prefabbricato adibito a chiosco bar + veranda posa tavolini
29	Fois Assunta	Commerciale	Bancarella rivendita torrone
30	Gruppo Ormeggiatori e Barcaioli	Servizi	Fabbricato uso ufficio
31	Gruppo Ormeggiatori e Barcaioli	Servizi	Fabbricato uso ufficio e spogliatoio
32	Gruppo Ormeggiatori e Barcaioli	Servizi	Deposito attrezzi
33	Impresa Compagnia Portuale Srl	Servizi	Fabbricato adibito ad officina + struttura precaria + tubazioni acqua
34	Impremare Srl	Industriale	Ricovero attrezzature antinquinamento
35	Impresa Compagnia	Vario	Porzione di Pertinenza demaniale da adibire a sala riunioni

	Portuale Srl		
36	Impresa Turrutana Rais Raffaele	Servizi	Servizio rifiuti a bordo delle navi
37	Impretours	Commerciale	Prefabbricato amovibile uso biglietteria + canaletta alaccio elettrico
38	La Darsena	Base Nautica	cantiere navale (base nautica)
39	La Darsena	Base Nautica	Ampliamento (base nautica)
40	La Prana ACS	Vario	Due tratti di banchina (mq 48,08 + 71,54) + specchio acqueo asservito (mq 335,88 + 459,77)
41	Ledda Roberto	Commerciale	Prefabbricato per rivendita articoli per la nautica
42	Lega Navale	Vario	Manufatto prefabbricato di facile rimozione adibito a sede sociale + area asservita
43	Le Ginestre	Commerciale	Prefabbricato ad uso ufficio e deposito materiali di propaganda + esposizione manifesti pubblicitari nell'area asservita
44	Marcia Massimo	Commerciale	Prefabbricato con ruote adibito a rivendita artigianato sardo ed articoli vari
45	Marina di Fiumesanto Srl	Base Nautica	Banchina + struttura per varo e alaggio tramite travel lift + specchio acqueo
46	Mastri & Boat	Cantieristica	Cantiere Navale
47	Mec Shipping	Commerciale	Biglietteria
48	Moby	Commerciale	Struttura precaria ad uso biglietteria
49	Moby	Servizi	Scala servizio Alti Fondali
50	Motomar Sarda Sas	Commerciale	Prefabbricato ad uso pronto intervento riparazione motori marini, raccolta zattere autogonfiabili, riparazioni varie
51	Motomar Sarda Sas	Base nautica	Specchi acquei (mq 708,87) pontili galleggianti (mq 100) banchina (mq 3,75)

52	Orsa Maggiore Srl	Base nautica	Specchio acqueo per bacino alaggio e varo (mq 405,00) + area scoperta (mq 1.473)
53	Polimeri Europa	Industriale	Mantenere e gestire una presa acqua di mare di proprietà dello Stato
54	Punto Verde	Commerciale	Manufatto prefabbricato adibito a chiosco bar + tavola calda + veranda chiusa
55	Sanna Edilizia	Commerciale	Impianto movimentazione e stoccaggio cementi alla rinfusa (tubazioni 165,92, area scoperta asservita mq 2.502,85, silos diff. rimoz. mq 345,80)
56	Sanbiagio William	Commerciale	Prefabbricato(mq 36,23) ad uso rivendita giornali ed articoli d'artigianato + area asservita (mq 21,82)
57	Sarda Antinquinamento Srl	Servizi	2 prefabbricati metallici per ricovero attrezzature (mq 40,33 + 121,70) + area scoperta asservita (mq 128,79)
58	Sarda Antinquinamento Srl	Servizi	4 Containers (mq 58,08) per stoccaggio panne galleggianti d'altura + area asservita (mq 69,07)
59	Scoglio Lungo srl	Commerciale	Porzione fabbricato ad uso ristorante + terrazza
60	S.C.S. di Scarpa Gesuino	Commerciale	2 porzioni di pertinenza demaniale ad uso ufficio (palazzina ex ASI)
61	Sices	Commerciale	Area di cantiere per l'assemblaggio di grosse apparecchiature meccaniche
62	Squeo Filippo	Cantieristica	Area scoperta mq 777,57; opera facile rimozione (capannone officina motori marini + laboratorio piccola carpenteria navale + struttura legno ad uso ufficio) mq 75,61
63	Squeo Filippo	Cantieristica	Cantiere navale + gru

64	Syndial	Industriale	Mantenere e gestire una presa acqua di mare di proprietà dello Stato (area scoperta mq 18.784,72; opere facile rimozione - pozzetti vari mq 1.371,81; opere difficile rimozione - cabina elettrica + impianto tecnologico mq 438,03)
65	Star Pesca	Commerciale	Prefabbricato ad uso punto informazioni
66	Telecom	Servizi	6 cabine telefoniche
67	Telecom	Servizi	cavi telefonici
68	Telecom	Servizi	2 pali telefonici
69	Tirrenia	Commerciale	Porzione di pertinenza demaniale ad uso biglietteria
70	Trapasso Luciano	Commerciale	Prefabbricato ad uso autonoleggio
71	Verde Vita	Commerciale	Prefabbricato per deposito attrezzi

ATTI FORMALI

1	Acciario e Parodi Logistica Srl	Commerciale	Terminal movimentazione merci alla rinfusa
2	Acciario e Parodi Logistica Srl	Servizi	Pertinenza dello Sato e pesa bilico
3	Butangas Spa	Industriale	Mantenere e gestire accosto navi gasiere + gasdotto di collegamento con deposito costiero GPL
4	E-On Produzione Spa	Industriale	Mantenere e gestire una presa acqua di mare ed impianti accessori a servizio della Centrale di Fiume Santo (I - II GRUPPO)
5	E-On Produzione Spa	Industriale	Zona demaniale marittima + specchio acqueo per mantenere e gestire una presa acqua di mare a servizio della

			Centrale di Fiume Santo - IV GRUPPO)	(III
6	E-On Produzione Spa	Industriale	Installazione e mantenimento carbodotto ed oleodotto	
7	Impresa Turrutana Rais Raffaele	Servizi	Impianto termodistruzione rifiuti + palazzina uffici/officina + muraria	cinta
8	SNA	Base nautica	Base nautica per alaggio, varo rimessaggio e assistenza	
9	Syndial Spa	Industriale	Impianti industriali + presa acqua di mare	

CONCESSIONI DEMANIALI ANNO 2011

Porto di Olbia

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€
COMMERCIALE	17	11.390	0	1.690	10.750	0	1.151	0	20.105
Terminal operators									
Attività commerciali	17	11.390		1.690	10.750		1.151		20.105
Magazzini portuali									
SERVIZIO PASSEGGERI	1	2.365					9.024	19.503	2.395.257
INDUSTRIALE	26		33.892	0		0	14.149	0	369.790
Attività industriali	1	7.954	0	101	243		1.511		79.626
Depositi costieri									
Cantieristica	25	10.104	33.892	10.677	36.328		12.638		290.164
TURISTICA E DA DIPORTO	6	3.000	85.732	9.621	11.008	0	10	0	219.285
Attività turistico ricreative	1	1.153		247					1.933
Nautica da diporto	5	3.000	85.732	9.621	11.008		10		217.352
PESCHERECCIA									
INTERESSE GENERALE									
Servizi tecnico nautici									
Infrastrutture									
Imprese esecutrici di opere									
VARIE	1	25					67		4.521
TOTALE GENERALE	51	16.780	119.624	11.311	21.758	0	24.401	19.503	3.008.958

Porto di Golfo Aranci

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2011
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€
COMMERCIALE	12	300	0	1.719	0	0	501	0	59.911
Terminal operators									
Attività commerciali	12	300		1.719			501		59.911
Magazzini portuali									
SERVIZIO PASSEGGERI	3		6.750				5.222		141.081
INDUSTRIALE	1	0	147	0	0	0	1.301		19.498
Attività industriali									
Depositi costieri									
Cantieristica	1		147				1.301		19.498
TURISTICA E DA DIPORTO	5		0	0	0	0	803	0	8.046
Attività turistico ricreative	5						803		8.046
Nautica da diporto									
PESCHERECCIA									
INTERESSE GENERALE	2	0	0	0	0	0	53	0	6.131
Servizi tecnico nautici	2						53		6.131
Infrastrutture									
Imprese esecutrici di opere									
VARIE									
TOTALE GENERALE	23	300	6.897	1.719	0	0	7.880	0	234.667

Porto di Porto Torres

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2011
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€
COMMERCIALE	34	17.484	1.334	1.660	379		567		148.995
Terminal operators	8	13.631	1.200	290			82		79.999
Attività commerciali	25	1.350	134	1.196	33		485		33.317
Magazzini portuali	1	2.503			346				11.207
SERVIZIO PASSEGGERI	7			174			565		24.472
INDUSTRIALE	20	117.831	98.643	3.638	147.195		11.731		998.789
Attività industriali	8	109.835	97.937	2.260	108.949		11.334		518.412
Depositi costieri	4	2.634			35.854				443.354
Cantieristica	8	5.362	706	1.378	2.392		397		37.023
TURISTICA E DA DIPORTO	6	0	7.530	559	0		191		15.934
Attività turistico ricreative	4	0	796	439			39		4.931
Nautica da diporto	2		6.734	120			152		11.003
PESCHERECCIA									
INTERESSE GENERALE	5			1.532	27				8.969
Servizi tecnico nautici	3			31	27				3.457
Infrastrutture	2			1.501					5.512
Imprese esecutrici di opere									
VARIE									
TOTALE GENERALE	72	135.315	107.507	7.389	147.601		13.054		1.197.159



8

Tasse portuali

7.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

La legge 27.12.1996 (finanziaria per il 2007), commi 983-985, in vista di conferire alle Autorità Portuali piena autonomia finanziaria e gestionale, ha confermato l'attribuzione del gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, istituendo un fondo di 50 milioni di euro presso il Ministero dei trasporti da ripartire annualmente, con logiche perequative, tra le varie Autorità Portuali nonché riconoscendo l'autonoma riscossione di:

- tasse erariali di imbarco e sbarco;
- tassa di ancoraggio;
- eventuali addizionali su tasse, canoni e diritti.

Ha, inoltre, demandato ad un decreto di concerto tra il Ministero dei Trasporti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture, per i porti rientranti nelle circoscrizioni territoriali delle Autorità Portuali, la determinazione della quota dei tributi diversi dalle tasse e diritti portuali da devolvere a ciascuna Autorità, per la realizzazione di opere e servizi previsti nei rispettivi Piani Regolatori Portuali e Piani Operativi Triennali, con contestuale soppressione dei trasferimenti dello Stato a tal fine (comma 990).

Nel corso del 2009, con D.P.R. n. 107/2009, in adempimento delle disposizioni normative di cui alla predetta legge finanziaria, è stata emanata una nuova disciplina in tema di diritti portuali, con revisione delle tasse e dei diritti marittimi, allo scopo di rendere più efficiente la gestione dei porti . Con le modifiche apportate la tassa di ancoraggio e la sovrattassa di ancoraggio sono state accorpate in un'unica tassa, chiamata appunto tassa di ancoraggio. Allo stesso tempo, la nuova tassa portuale ha inglobato sia la tassa erariale sia la tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate.

Con il decreto legge (milleproroghe) 30.12.2009, n. 194, articoli 7 undecies e duodecies, sono state emanate ulteriori disposizioni in tema di tasse portuali e tasse d'ancoraggio.

In attuazione della succitata norma, l'Agenzia delle dogane ha comunicato i dati relativi all'anno 2011 che, raffrontati con quelli dell'anno 2010, espongono le seguenti risultanze contabili:

	2010	2011
Gettito delle tasse portuali	€ 1.241.932,37	€ 1.319.387,44
Gettito della tassa di ancoraggio	€ 606.014,95	€ 615.722,57
TOTALE	€ 1.847.947,32	€ 1.935.710,01

E' tuttora difficile verificare la regolarità dei versamenti da parte dell'Agenzia delle Dogane di Sassari, in quanto gli stessi non presentano specifiche correlate al periodo ed al porto cui si riferiscono.



9

Operazioni e servizi portuali

9.1 Notizie di carattere generale

Durante l'anno 2011, l'Ufficio Lavoro e Sicurezza Portuale ha continuato a svolgere le proprie attività operando sia nell'ambito amministrativo che in quello operativo.

Con il Decreto n. 12/2011 in data 1 marzo 2011, il Presidente dell'Autorità Portuale ha provveduto ad indire, per il giorno 18 aprile 2011, le elezioni dei rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali di cui agli artt. 16, 17, 18, con esclusione dei lavoratori delle imprese indicate al co.9-bis, e 21 della l.84/94 e dei dipendenti dell'Autorità Portuale in seno alle Commissioni Consultive locali dei porti di Olbia-Golfo Aranci e di Porto Torres.

Lo svolgimento delle relative operazioni di voto è stato successivamente disciplinato con Ordinanza n. 03/2011 in data 29 marzo 2011.

Le elezioni si sono regolarmente svolte nella data prestabilita presso i seggi aperti nelle sedi dell'Autorità Portuale di Olbia (Stazione Marittima) e di Porto Torres (Piazzale Teleferica).

Per quanto riguarda la scelta dei rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali di cui agli artt. 16, 17, 18, con esclusione dei lavoratori delle imprese indicate al co.9-bis, e 21 della l.84/94, il corpo elettorale era composto da n. 296 elettori, rispettivamente n. 158 per la Commissione Consultiva locale di Olbia-Golfo Aranci e n. 138 per quella di Porto Torres. I votanti sono stati complessivamente n. 178, con una partecipazione totale del 60%; nello specifico, i votanti presso il seggio allestito ad Olbia sono stati n. 107 mentre quelli presso la sede di Porto Torres sono stati n. 71, con percentuali di voto rispettivamente del 68% e del 52% circa.

Per quanto riguarda la scelta dei rappresentanti dei dipendenti dell'Autorità Portuale, il corpo elettorale era composto da n. 36 elettori, rispettivamente n. 32 per la Commissione Consultiva locale di Olbia-Golfo Aranci e n. 4 per quella di Porto Torres. I votanti sono stati complessivamente n. 25, con una partecipazione

totale del 69%; nello specifico, i votanti presso il seggio allestito ad Olbia sono stati n. 22 mentre quelli presso la sede di Porto Torres sono stati n. 3, con percentuali di voto rispettivamente del 68% e del 75% circa.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, D.G. per i Porti, dopo aver ricevuto gli esiti delle elezioni di cui sopra, ha provveduto ad emanare, in data 30 maggio 2011, i relativi decreti di ricostituzione delle Commissioni Consultive locali dei porti di Olbia-Golfo Aranci e di Porto Torres.

Con due successivi decreti, entrambi in data 13 ottobre 2011, lo stesso Dicastero ha provveduto a nominare, per entrambe le Commissioni, anche il rappresentante della categoria degli spedizionieri, la cui designazione era pervenuta in ritardo rispetto a quelle delle altre categorie.

Nel corso del 2011 le nuove Commissioni Consultive si sono riunite per esprimere il proprio parere di competenza relativamente al numero massimo delle imprese ex art. 16 e ex art.18 della legge 84/94, autorizzabili ad operare nei porti di Olbia-Golfo Aranci e Porto Torres.

Il Comitato Igiene e Sicurezza di cui all'articolo 7 del d.lgs. 27 luglio 1999, n. 272, nella sua particolare rimodulazione prevista dal Decreto presidenziale n. 03/2010 del 18 gennaio 2010, ha continuato a svolgere le proprie attività consultive; nel sottocomitato di Porto Torres permane peraltro la problematica, già evidenziata in passato, riguardante la mancata partecipazione dei rappresentanti della locale A.S.L. n. 1 di Sassari servizio SPreSAL, il tutto nonostante un formale sollecito fatto pervenire alla suddetta Azienda da parte dell'Assessorato all'Igiene e Sanità della Regione Sardegna.

Tra i componenti del sottocomitato dei porti di Olbia-Golfo Aranci, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo, previsto all'art. 49 del d.lgs. 81/2008, ha sostituito, dalla fine del 2010, il rappresentante dei lavoratori individuato in base al maggior numero di voti in seno agli eletti presso il Comitato Portuale, e ad oggi partecipa attivamente alle riunioni del sottocomitato, fornendo il proprio contributo sulle tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori in porto.

Nel porto di Porto Torres, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende operanti nel sito produttivo non hanno ancora provveduto ad individuare il proprio R.L.S.S., motivo per cui l'Ente ha intenzione, come già avvenuto per i porti di Olbia e Golfo Aranci, di farsi promotore delle procedure finalizzate alla determinazione di tale figura.

Tra le varie tematiche che Commissioni Consultive Locali e Comitato Igiene e Sicurezza hanno affrontato, si ritiene opportuno evidenziare quella inerente il trasporto via mare e la movimentazione di semirimorchi isoterfici, la cui complessità ed il cui impatto a livello sociale, economico e della sicurezza sono state riconosciute dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, il quale ha comunicato, in data 18 aprile 2011, di aver già avviato iniziative a tal proposito, e che la questione sarà inquadrata nella regolamentazione tecnica in corso di emanazione ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., attuativa dei principi specifici di tutela della salute e sicurezza del lavoro a bordo dei mezzi di trasporto marittimi.

Con riferimento al vigente “Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali specialistici”, reso esecutivo con l'Ordinanza n.05/2007 in data 23 luglio 2007, ed a seguito di taluni dubbi interpretativi e normativi sollevati da alcuni operatori dei porti di Olbia e Porto Torres, l'Autorità Portuale ha deciso di avviare un progetto di revisione dei servizi specialistici portuali in esso previsti, in particolare il servizio di “Incolonnamento” (attività di indirizzo dei mezzi al seguito dei passeggeri nelle corsie appositamente individuate sui piazzali di reimbarco, ad eccezione di quelli assentiti in concessione a tale scopo) e quello di “Controllo merceologico” (attività di controllo della merce mirante a verificare che la stessa non sia affetta da vizi o difetti svolta da personale in possesso di adeguata qualificazione).

A tal proposito e considerato opportuno, ove possibile, affrontare eventuali problematiche nello spirito della più costruttiva dialettica, l'Autorità Portuale ha

ritenuto utile proporre la creazione di una Commissione Tecnica finalizzata all'analisi dell'argomento, e composta da rappresentanti dell'Autorità Marittima, delle imprese e dei lavoratori portuali, e di altre associazioni interessate alla materia (Agenti marittimi e raccomandatari, Industriali settore autotrasporto ed Armatori).

Per quanto riguarda il servizio di "Controllo Merceologico", infine, l'ufficio competente ha provveduto a predisporre un apposito quesito indirizzato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, allo scopo di acclarare, nella fattispecie, la posizione di un'impresa peritale operante nel porto di Porto Torres.

A seguito della ricostituzione del Comitato Regionale di Coordinamento previsto dall'art.7 del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008, avvenuta con il decreto n. 169 del 30 dicembre 2010 a firma del Presidente della Regione Autonoma Sardegna, dopo oltre un anno di impasse, dovuta al rinnovo del Consiglio regionale ed all'elezione del nuovo Presidente della R.A.S., si sono svolte presso l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di Cagliari varie riunioni, nel corso delle quali si è giunti a definire, grazie anche al contributo dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci e dell'Autorità Portuale di Cagliari, i regolamenti di funzionamento sia del Comitato che del suo Ufficio Operativo.

Di quest'ultimo organo, risulta essere componente effettivo anche un rappresentante dell'Ente.

Nel corso del 2011, le banchine di tutti e tre i porti di competenza sono state dotate di presidi di salvataggio, ovvero di salvagenti anulari muniti di cima tarozzata installati su supporti metallici, allo scopo di innalzare gli standard di sicurezza dei vari sorgitori.

L'Ufficio Lavoro e Sicurezza Portuale di Olbia è rimasto ancora distaccato, nel corso dell'anno 2011, presso la "Palazzina CINES" in Località Cala Saccaia, ubicata nelle immediate vicinanze del porto industriale Cocciani. Tale ubicazione consente al personale dell'ufficio di garantire le esigenze di operatività, di costante

presenza e di immediato intervento, in caso di bisogno, sui luoghi maggiormente interessati dalle attività portuali.

9.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e D.M. 6 febbraio 2001 n. 132.

Il “Regolamento per l’esercizio delle operazioni e dei servizi portuali specialistici”, reso esecutivo con l’Ordinanza n.05/2007 in data 23 luglio 2007, individua un totale di undici servizi portuali specialistici, ovvero:

- Pesatura e misurazioni delle merci;
- Conteggio, marcatura e cernita delle merci;
- Pulizia merci e ricondizionamento colli;
- Pulizia ambito portuale;
- Servizio navetta merci;
- Trasferimento auto in polizza;
- Controllo merceologico;
- Riempimento, vuotatura e manutenzione contenitori;
- Incolonnamento;
- Noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione;
- Custodia, sorveglianza merci, vigilanza generica ed antincendio.

L’acquisizione di Porto Torres tra i porti di competenza e l’estensione del citato Regolamento anche a tale sorgitore, ha messo in evidenza la necessità ormai improcrastinabile di procedere ad una revisione dei servizi individuati, allo scopo di limitarne il numero esclusivamente a quelli effettivamente svolti o richiesti nei tre porti di competenza.

In occasione della fissazione del numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per lo svolgimento dei servizi portuali, il Comitato Portuale nonché le Commissioni Consultive Locali, per quanto di propria competenza, tengono attentamente conto della necessità di garantire la massima concorrenzialità possibile in questo non

trascurabile settore produttivo. Con la Delibera del Comitato portuale n.52, in data 6 dicembre 2010 è stato fissato, per l'anno 2011, il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di servizi specialistici portuali da rilasciare nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres. Tale massimo è stato stabilito, per ogni tipologia di servizio, nel numero di cinque imprese autorizzabili per gli ambiti portuali di Olbia e Golfo Aranci e nel numero di due imprese per quanto attiene il porto di Porto Torres.

Nel 2011, gli operatori locali che hanno chiesto ed ottenuto l'autorizzazione a svolgere servizi specialistici nell'ambito dei porti di Olbia e Golfo aranci sono stati i seguenti:

1. Compagnia Portuale "Filippo Corridoni" coop. a r.l. (autorizzazione triennale, valida fino al 31.12.2011):
 - Pesatura e misurazione delle merci
 - Conteggio, marcatura e cernita delle merci
 - Trasferimento auto in polizza
 - Riempimento, vuotatura e manutenzione contenitori
 - Incolonnamento
 - Noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione
2. Compagnia Portuale "Filippo Corridoni" coop. a r.l. (autorizzazione biennale, valida fino al 31.12.2011):
 - Custodia, sorveglianza merci, vigilanza generica ed antincendio
3. Unimare s.r.l. (autorizzazione triennale, valida fino al 31.12.2013):
 - Trasferimento auto in polizza
 - Incolonnamento

Per quanto riguarda Porto Torres, le imprese locali che hanno chiesto ed ottenuto l'autorizzazione a svolgere servizi specialistici nell'ambito del porto di Porto Torres sono state le seguenti:

1. Impresa Compagnia Portuale Porto Torres s.r.l. per i servizi sotto riportati, tutti autorizzati per la durata di un anno (scadenza 31.12.2011):
 - Incolonnamento;
 - Trasferimento auto in polizza;
 - Conteggio, marcatura e cernita merci;
 - Noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione.
2. SER.MAR. s.r.l. (scadenza 31.12.2011):
 - Pulizia dell'ambito portuale, banchine e navi;
3. S.C.S. Servizio Controlli Sardegna di Gesuino Scarpa (autorizzazione annuale):
 - Controllo merceologico.

Per quanto riguarda quest'ultima impresa, va sottolineato che, all'atto della presentazione dell'istanza, la S.C.S. aveva richiesto anche il servizio di custodia, sorveglianza merci, vigilanza generica ed antincendio. Il Comitato Portuale ha però respinto quest'ultima istanza, in quanto l'attività effettivamente svolta dalla S.C.S. (guardia ai fuochi) mal si attaglia a quanto specificato nella definizione del servizio ("vigilanza generica ed antincendio"), risultando comunque, a parere del Comitato, una mansione non direttamente connessa con il ciclo delle operazioni portuali.

Inoltre, relativamente al servizio di "Controllo merceologico", l'Autorità Portuale ha ritenuto opportuno, come già accennato in precedenza, procedere ad interpellare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con un apposito quesito volto a chiarire la posizione della S.C.S., del suo titolare e dei suoi collaboratori, cui il competente Dicastero ha fornito risposta in data 27 ottobre 2011.

Appare opportuno evidenziare che, nel corso del 2011, ed a similitudine di quanto accaduto l'anno precedente, altre due imprese hanno presentato istanza per svolgere servizi specialistici portuali nell'ambito del porto di Porto Torres.

Nella fattispecie, la ditta Agenzie Marittime Sarde s.n.c. di Porto Torres ha presentato una istanza, assunta al prot. n. 11084 in data 6 dicembre 2010, per poter svolgere i servizi di Incolonnamento e Conteggio marcatura e cernita merci per

quattro anni nel porto di Porto Torres. Stessi servizi sono stati richiesti, con istanza assunta al prot. n. 9772 in data 29 ottobre 2010, anche dalla ditta Agenzia Paglietti s.r.l. di Porto Torres, per un periodo di due anni.

L'Autorità Portuale, dopo aver acquisito da parte della Commissione Consultiva Locale e del Comitato Portuale il parere sfavorevole all'accoglimento di tutte le istanze, ha provveduto dapprima ad inviare alle agenzie richiedenti la comunicazione prevista dall'art. 10 bis della legge 241/90 inerente i motivi ostativi all'accoglimento delle richieste di autorizzazione e, successivamente, in considerazione del silenzio da parte delle richiedenti, all'emanazione del relativo decreto di rigetto, n.18/2011 in data 23 marzo 2011, in quanto le società non erano in grado di soddisfare i requisiti vincolanti di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 132/2001. Al citato rigetto, le due ditte non hanno opposto alcun ricorso.

9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e D.M. 31 marzo 1995 nr. 585.

Nel corso del 2011, le imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, sono state le seguenti:

AMBITO PORTUALE DI OLBIA-GOLFO ARANCI

Imprese per conto terzi

1. Compagnia Portuale "Filippo Corridoni" coop. a r.l.

La Compagnia Portuale "Filippo Corridoni" coop. a r.l. risultava già in possesso di una autorizzazione triennale, scadente al 31.12.2011; l'Autorità Portuale ha svolto, con esito favorevole, la prevista verifica annuale della sussistenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo.

2. UNIMARE – Unione Agenti Marittimi S.r.l.

La UNIMARE – Unione Agenti Marittimi s.r.l. ha presentato istanza, ed ha ottenuto la relativa autorizzazione, per lo svolgimento di operazioni portuali per conto terzi per la durata di tre anni (scadenza 31.12.2013).

Autoproduzione annuale

1. Forship s.p.a.

La società FORSHIP s.p.a., intestataria di una concessione ex art. 36 C.d.N. presso il porto di Golfo Aranci, ha presentato per il 2011 un'istanza di autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali (limitatamente al rizzaggio e derizzaggio di mezzi guidati) in autoproduzione per un anno, da eseguirsi presso lo scalo di Golfo Aranci utilizzando il solo personale imbarcato.

Fin dall'inizio dell'anno, l'Autorità Portuale ha intavolato con la compagnia richiedente un fitto scambio di corrispondenza, finalizzata principalmente ad ottenere alcune integrazioni documentali rispetto a quanto già allegato all'istanza. In particolare, erano stati richiesti un aggiornamento ed alcune sostanziali modifiche al documento di valutazione del rischio, i cui contenuti sollevavano molte perplessità, l'implementazione di schede di formazione professionale per il personale imbarcato ed aventi compiti di rizzaggio/derizzaggio nonché, proprio per queste ultime figure, l'indicazione di eventuali mansioni polivalenti.

Poiché l'acquisizione dei citati documenti ha richiesto alcuni mesi, in considerazione delle rimostranze espresse dalla Società Forship e dal suo legale, lo Studio Conte & Giacomini di Genova, la pratica relativa al rilascio dell'autorizzazione non è stata portata all'attenzione della Commissione Consultiva Locale e del Comitato Portuale nelle sedute svoltesi rispettivamente il 3 ed il 9 febbraio 2011.

Con una serie di note integrative, la Forship ha comunque provveduto, nei giorni e nelle settimane successive ad adempiere a quanto richiesto dall'Autorità Portuale: in data 11 febbraio, veniva recapitato l'elenco del personale imbarcato avente mansioni polivalenti (tra le quali era stata evidenziata quella di rizzatore), in data

24 febbraio era la volta di una nuova scheda di istruzione ed addestramento individuale “così come da ultimo aggiornata”, ed infine, in data 4 marzo 2011, la compagnia provvedeva a consegnare una nuova copia del D.V.R. redatto ai sensi del d.lvo 272/99, revisione 10/02/2011.

A seguito del ricevimento di quanto richiesto, e dopo aver nuovamente acquisito i pareri, entrambi favorevoli, della Commissione Consultiva Locale e del Comitato Portuale, l’Ente emanava il Decreto n. 36/2011 in data 21 aprile 2011 di favorevole accoglimento dell’istanza di cui trattasi.

La medesima compagnia, comunque, continua tuttora ad avvalersi, per le operazioni di rizzaggio e derizzaggio veicoli, di imprese portuali regolarmente autorizzate ex art. 16 (dal 1° luglio 2009, Compagnia Portuale “Filippo Corridoni”).

Si ritiene opportuno segnalare che, nel corso dell’anno, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A ha presentato, con esito favorevole, quattro istanze finalizzate allo svolgimento, nel porto di Golfo Aranci, di operazioni portuali occasionali da eseguirsi in autoproduzione.

AMBITO PORTUALE DI PORTO TORRES

Imprese per conto terzi

1. Impresa Compagnia Portuale Porto Torres s.r.l.

L’Impresa Compagnia Portuale Porto Torres s.r.l. ha presentato istanza, ed ha ottenuto la relativa autorizzazione, per lo svolgimento di operazioni portuali in conto terzi per tre anni (scadenza 31.12.2013).

Imprese in conto proprio

1. E.ON Produzione s.p.a.

La EON Produzione s.p.a. risultava già in possesso di una autorizzazione pluriennale ex art. 18 della L. 84/1994, rilasciata nel 2007 e scadente il 30 maggio 2026; l'Autorità Portuale ha svolto, con esito favorevole, la prevista verifica annuale della sussistenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo.

2. Acciaro e Parodi Logistica s.r.l.

La Acciaro e Parodi Logistica s.r.l. risultava già in possesso di una autorizzazione pluriennale ex art. 18 della L. 84/1994, rilasciata nel 2007 e scadente il 9 novembre 2014; l'Autorità Portuale ha svolto, con esito favorevole, la prevista verifica annuale della sussistenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo.

Nel corso dell'anno 2011, sono state inoltre rilasciate, nell'ambito portuale di Porto Torres, quattro autorizzazioni occasionali allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione.

9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, co. 1, lett. B) della legge n. 84/1994.

Alla data di stesura della presente relazione, non sono pervenute istanze per la prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 84/94.

9.5. Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta.

Viene di seguito riportato l'elenco completo degli operatori che, nel corso del 2011, sono stati autorizzati, mediante l'iscrizione in apposito Registro ed il rilascio di un correlato Certificato, ad esercitare attività nell'ambito dei porti di competenza.

Fratelli Carta S.n.C.	Alaggio e varo imbarcazioni e natanti con mezzi propri
Autotrasporti Marino Antonio antonio_marino4@tiscali.it	Alaggio e varo, sbarco ed imbarco motori e merci da imbarcazioni, nolo autogru - N.B. CARICO E SCARICO MERCI E NOLO AUTOGRU A TERZI VIETATI IN AREA PORTUALE
Revimar s.r.l.	Ritiro e Revisione zattere salvataggio
Compagnie Ittiche Riunite S.r.l.	Allevamento, vendita lavorazione e commercio prodotti ittici
Coopservice s.c.p.a.	Servizi di vigilanza
Eurotrasporti s.a.s. di Mura Stefano	Rimozione, carico e scarico imbarcazioni
Salvatore Demontis S.a.s.	Bunkeraggio a navi, imbarcazioni, edifici ed altri mezzi di trasporto
Pietro e Salvatore Mameli & C. s.n.c.	Riparazioni e manutenzioni navali e diporto
Camar S.r.l.	Riparazioni imbarcazioni, natanti, motori e loro parti di ricambio, riparazione macchine ed attrezzature navali, industriali e motori, carpenteria varia su navi ed imbarcazioni da diporto/lavoro
Testoni S.r.l.	Bunkeraggio combustibili ed olii lubrificanti a mezzo autobotte e distributori mobili
Transport & Trading S.r.l.	Bunkeraggio a mezzi navali con autobotte
Deiana s.r.l.	Movimentazione e lavori con autogru, camion gru con cestello, trasporto per conto terzi con autocarro - semirimorchio alaggio e varo imbarcazioni
Ferrando Luca Autotrasporti	Trasporto e rifornimento di prodotti lubrificanti ad uso navale
Eco Olbia s.r.l.	Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti speciali da nave o da terra, alaggio e varo, demolizioni industriali marine e terrestri, soccorso stradale e rimozione forzata
C.S.I. Centro Servizi Investigativi di Massimiliano Derosas	Attività investigative in ambito civile e penale, safety, security, sorveglianza, integrity

	management, accertamenti, policy, privacy, antitaccheggio
Loi Francesco	Riparazioni meccaniche, saldature, uso fiamme ossidriche
Nivea SpA	Lav. Industriale ritiro e consegna biancheria in ambito portuale
Figia Srl	Fornitura di acqua per usi civili
Gruppo Usai Autotrasporti S.p.A.	Trasporto per conto terzi di prodotti destinati a bunkeraggio
ARMAR s.r.l.	Lavori di carpenteria navale e industriale
Alpha Diving Center	Centro immersioni scuola sub
S.E. Trand S.r.l.	Trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non
Comm. Service Ice s.r.l.	Approvvigionamento di prodotti alimentari surgelati a bordo delle navi
I. & G. Gallura s.p.a.	Gestione del servizio idrico integrato, ivi compresi la gestione delle reti idriche e fognarie, degli impianti di sollevamento e degli impianti di depurazione; attività di monitoraggio, controllo e salvaguardia ambientale; servizi complementari di igiene urbana; trasporto di merci per conto terzi; attività di programmazione e servizi di progettazione inerenti le precedenti attività, mediante le forme e la normativa prevista dall'art. 113 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dalla legge 5 gennaio 1994 n. 36 e s.m. e i.; produzione, trasporto, trattamento distribuzione e vendita del gas per gli usi plurimi e servizi collegati; svolgimento, anche per conto terzi, di bonifica dei siti inquinati, sistemazione e ripristino dei luoghi depauperati dall'inquinamento; svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai predetti servizi, relativamente a studi, ricerche,

	consulenze, assistenza tecnica, progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, programmazione e promozione nel settore dei pubblici servizi; locazione e sublocazione di mezzi di lavoro, propri e di terzi.
Stemasub S.a.s.	Lavori subacquei in genere - Lavori marittimi di costruzione e manutenzione - Gestione centri per le attività subacquee -Lavori ecologici - Panne galleggianti
Piana Antonello	Autoriparazioni, installazione, manutenzione e riparazione di impianti oleodinamici in genere e gru
Essetti s.r.l.	Alaggio e varo di imbarcazioni e natanti, fornitura di acqua potabile a navi e/o imbarcazioni a mezzo autocisterne, carico, scarico e movimentazioni di accessori e/o pertinenze di navi e/o imbarcazioni - N.B. CARICO E SCARICO MERCI E NOLO AUTOGRU A TERZI VIETATI IN AREA PORTUALE
Antonio Sanna Trasporti	Bunkeraggio a mezzo autobotte - Ritiro acque di sentina
Gemar di Alberto Caiazzo	Lavori marittimi e subacquei
Sten Ambiente s.r.l.	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da cantieri navali ed aree adibite a stoccaggio rifiuti, nonché il ritiro e lo smaltimento delle acque di sentina delle navi mercantili e militari in sosta od in transito nei porti di Olbia e Golfo Aranci, bonifica siti, bonifica,

	rimozione, trasporto e smaltimento manufatti in cemento amianto, bonifica e vetrificazione serbatoi
Costruzioni Marittime ed Edili S.n.c. di Pier Gregorio FUNDONI	Lavori Marittimi e subacquei, assistenza su barche, recuperi, rimorchi, alaggi e vari con autogru
La Genovese Gomme S.p.A.	Assistenza pneumatici
Gisca Ecologica S.a.s.	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali
Compagnia Portuale "Filippo Corridoni" coop. a r.l.	Alaggio e varo – uso fiamma ossidrica per riparazioni di lamiere e simili a bordo e a terra
Jobson Italia S.r.l.	Forniture di bordo - Riparazioni e manutenzione navali ed industriali
Sardinia Yacht Service SRL	Assistenza ai maxi yacht a motore e a vela
Barbieri Giacomo	Sommozzatore e lavori subacquei
Autotrasporti Franchi di Franchi Mario & C. s.a.s.	Alaggio e varo
Daniele Urgeghe	Chimico del porto
Pietro Paolo Urgeghe	Chimico
Bibite Laconi s.r.l.	Trasporto con mezzi propri e scarico di merci destinate al bar e al ristorante della Stazione Marittima
Cademar s.n.c.	Costruzioni e manutenzioni navali
PRO - MARINE S.u.r.l.	Lavori marittimi e subacquei
Pani Giovanni Simone	Riparazione e manutenzione di elementi in metallo siti nell'area demaniale marittima e sulle navi
IMPREMARE s.r.l.	Lavori subacquei, disinquinamento marino, pulizie aree demaniali, cantieristica navale, smaltimento rifiuti, manutenzioni marittime
SITIE Impianti Industriali s.p.a.	Officina meccanica in particolare montaggi elettrici e strumentali
Geom. Giuseppe Angius Costruzioni s.r.l.	Lavori edili in genere, nessuno escluso

M.I.TEC. s.a.s.	Lavori di carpenteria, lavorazioni termoidrauliche, pneumatiche, elettriche, meccaniche, movimentazione gru e carrelli elevatori, noli macchine con operatore, manutenzioni elettromeccaniche su carri ponte
Cermelli s.r.l.	Montaggio, smontaggio ed allestimento parti di gru, parti metalliche e bottazzi - Carico e scarico materiali - Alaggio e varo imbarcazioni - Ritiro e sbarco di acque di sentina dalle navi destinate al depuratore consortile
EDICOM s.r.l.	Costruzioni e manutenzioni edili
MS Isolamenti s.p.a.	Coibentazione e ponteggiatura
SAIDA s.p.a.	Sabbiatura, verniciatura, rivestimenti antiacidi ed intumescenti, risanamento, calcestruzzi
Mesina Company di Maurizio Mesina & C. s.n.c.	Transito per carico e scarico di macchinari, mezzi e macchine operatrici, compresi mezzi nautici, con l'utilizzo di propri veicoli
S.C.S. - Servizi e Controlli Sardegna di Gesuino Scarpa	Marine Cargo Surveyor, collegamento/scollegamento manichette per carico/scarico e movimentazione liquidi, verifiche e test di pressurizzazione manichette, servizio vigilanza antincendio
Tappezzeria Milia di Milia Domenico	Tappezzeria
Antincendio Casula Mario	Manutenzione Estintori, impianti antincendio, impianti navali
Autotrasporti F.lli Sotgiu Massimiliano Salvatore e Luca & C. s.n.c.	Autotrasporto, sollevamento ed edili scavi
Procontrol s.r.l.	Controlli non distruttivi
Sarda Antinquinamento s.r.l.	Manutenzione a pontili e strutture palificate con o senza l'uso di sommozzatori e lavori subacquei
Sarda Itel s.r.l.	Installazione di impianti elettrici, elettronici e simili

Autospurgo Movimento Terra Leoni s.r.l.	Autospurgo, trasporto rifiuti speciali, videoispezioni su condotte, raccolta e trasporto di rifiuti provenienti da WC mobili a funzionamento chimico
Leoni s.r.l.	Autotrasporti di cose per conto terzi, scavi e movimento terra, autospurgo, trasporto di rifiuti speciali, videoispezioni in canali e impianti fognari, raccolta e trasporto di rifiuti prelevati da WC mobili a funzionamento chimico
Giuseppe Spiga & Figli s.n.c.	Manutenzione e riparazione di mezzi navali
Gaspa Salvatore	Sollevamento e trasporto con camiongru
Nappi Salvatore	Perito e esperto
Officina L-G-M	Riparazioni meccaniche navali
Compagnia di Progettazione e di Manutenzione s.r.l.	Installazione di impianti elettrici, e tecnici, costruzioni civili e industriali, automazione e strumentazione elettromeccanica, global service
I.CO.M. s.r.l.	Manutenzione, costruzione e montaggi di carpenterie metalliche, infissi metallici, serbatoi e scambiatori, caldareria, impianti industriali e prefabbricati
SARDIL s.r.l.	Manutenzione meccanica e carpenteria a bordo di navi e pontili
COIBESA THERMOSOUND s.p.a.	Coibentazioni e scoibentazioni termoacustiche, realizzazioni di ponteggi e bonifiche amianto
T.I.S.S. s.r.l.	Ispezioni quali-quantitative in fase di carica e scarica
Cuneo Service di Cuneo Marco	Alaggio e varo di imbarcazioni - Servizio di noleggio con autogru - rimessaggio
SEA SERVICE s.r.l. di Destro Cesare	Lavori marittimi, subacquei, arredi portuali
Italsabi s.r.l.	Controlli non distruttivi
NOS Nucleo Operatori Sommozzatori Soc. Coop.va	Lavori subacquei, posa e manutenzione corpi morti e pontili, ecc. manutenzione e riparazione parti sommerse e loro pulizia, comprese imbarcazioni in

	sosta o in transito e impianti di allevamento ittico, controlli non distruttivi, opere di demolizione, taglio e saldature
C.M.C. s.r.l.	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture ed arredi - Lavori con uso fiamma
CIM s.r.l.	Costruzione, manutenzione e montaggio di impianti civili e industriali, tubazioni e carpenteria in genere, controllo qualità con controlli non distruttivi
SER. TEC. Srl	Tubisteria e Carpenteria e Manutenzione Impianto Trasporto Carbone
Primatist Costa Smeralda Center s.r.l.	Noleggio imbarcazioni da diporto con e senza equipaggio
Oleodinamica Piana s.r.l.	Autoriparazioni, installazione, manutenzione e riparazione di impianti oleodinamici in genere e gru
Pirisinu Luca s.r.l. uninominale	Prelievo acque di sentina
Chighine Luciano	Commercio all'ingrosso di prodotti surgelati
Acqua di Sardegna di Aprea Mauro	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
Cirino e Pintus s.n.c.	Consegna prodotti alimentari
Sercoim s.r.l.	Opere edile ed elettriche
ITALFORNAVI s.r.l.	Forniture navali
KONE s.p.a.	Manutenzione e riparazione impianti di elevazione
Vinci & Campagna s.p.a.	Bunkeraggio a mezzo autobotte - Ritiro acque di sentina - Fornitura acqua industriale - Ritiro acque nere - Spurgo pozzetti
Motomarsarda s.a.s.	Costruzioni navali, manutenzione motori, accessori nautici, sistemi di salvataggio collettivi, lavori subacquei e similari
Centro Servizi Subacquei di Stefano Masala & C. s.a.s.	Lavori subacquei, lavori marittimi, lavori di dragaggio, ricerca bellica, ricerca e scavo archeologico subacqueo
Autotrasporti Simula di Basilio Simula	Varo e alaggio imbarcazioni, trasporto

s.a.s.	imbarcazioni e mezzi meccanici
Olbiaspurgo s.a.s. di Marino Cosimo Damiano & C.	Prelievo acque nere, acque grigie, emulsioni
Boat Car Service s.r.l.	Locazione di natanti da diporto
Delfo s.n.c. di Del Giudice Giovanni & C.	Installazione e manutenzione impianti elettrici e idraulici, di depurazione, radio e TV, elettronici, antenne e protezione fulmini
Dilamar s.r.l.	Lavori marittimi e subacquei
Alfonso Carlini s.n.c.	Rifornimento carburante alle motonavi
Petrol Lavori s.r.l.	Trattamento scaricatori
Rau Arte Dolciaria s.r.l.	Scarico merci di propria produzione sulle navi ed in ambito portuale
Sanna Giovanni	Forniture alimentari alle navi
S.I.C.M.I. Montaggi s.r.l.	Progettazione, costruzione, produzione e commercializzazione di impianti industriali, montaggi e costruzioni elettromeccaniche ed elettroniche, carpenterie meccaniche, impianti di sollevamento e trasportatori, caldaie
SERATIN s.r.l.	Lavori metalmeccanici, ponteggi, coibentazioni, pulizie industriali e civili -lavori edili
P.AUL. Immobiliare s.r.l.	Lavori subacquei e marittimi
Corso Claudio	Riparazioni e saldature, uso fiamma ossidrica
Donegani Anticorrosione s.r.l.	Controlli non distruttivi in area portuale
Tecno G.L. s.r.l.	Installazione, realizzazione e manutenzione di impianti tecnologici civili ed industriali
AR.DE. S.n.c.	Manutenzione, installazione e commercializzazione impianti antincendio fissi, mobili (estintori) e automatici
Nuova Prima s.r.l.	Diserbo chimico, disinfestazione
Termomeccanica s.r.l.	Carpenteria, meccanica, edilizia e movimentazione con autogru a terra e carpenteria e meccanica a bordo di motonavi
Gruppo Alimentare Sardo s.p.a.	Consegne di prodotti presso le navi in attracco

I.E.C.I. s.r.l.	Manutenzioni elettriche e meccaniche
O.P.R. S.r.l.	Manutenzione, costruzione montaggio di impianti industriali, chimici e di macchine operatrici e utensili inerenti le produzioni industriali
Sidertecnica s.r.l.	Manutenzione apparecchiature industriali
La Sorticula di Cabras Efisio	Consegna prodotti tipici e artigianali
La tazza d'oro s.r.l.	Consegna merce
S.E.A.S. s.r.l.	Costruzione, montaggio, manutenzione di strutture civili e industriali in ferro, plastica, PVC, acciaio, legno e qualunque altro materiale simile. Posa in opera di ponteggi su strutture industriali e/o civili
Sechi Salvatore	Manutenzione impianti rilevazione incendio Stabilimento E. ON. Fiumesanto - Porto Torres
Euro Naval Costruzioni s.r.l.	Riparazioni navali

9.6 Rilevazione infortuni subiti dai lavoratori portuali e resoconto attività svolta per la verifica dell'applicazione delle norme in materia di sicurezza del lavoro. (D.Lgs.27 luglio 1999 n.272)

L'Ufficio Lavoro e Sicurezza Portuale ha continuato a svolgere la propria attività operativa di vigilanza e controllo, prevista dall'art. 6 comma 1 lett. a) nonché dall'art. 24 comma 2bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale", rispettivamente modificato ed introdotto ex novo dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 ottobre 1996, n. 535, (recante disposizioni urgenti per i settori portuale e marittimo).

I sopralluoghi sono stati svolti sia congiuntamente al personale delle Autorità Marittime e della A.S.L. n. 2 di Olbia - Servizio SPreSAL che autonomamente; in particolare, nel bimestre luglio-agosto 2011, l'attività è stata effettuata con cadenza

pressoché giornaliera, con un incremento del 10% rispetto alle ispezioni svolte l'anno precedente, per un totale annuale di 50 sopralluoghi.

Gli infortuni occorsi durante il 2011 nei tre porti di competenza sono stati pari a 21, di cui uno soltanto in itinere, in sensibile riduzione (- 12,5%) rispetto al 2010.

Gli infortuni di una certa gravità, con periodo di assenza dal servizio superiore ai novanta giorni, sono stati due, entrambi occorsi nello svolgimento di operazioni portuali, che hanno causato la frattura di un arto e una lesione discorsiva ad un ginocchio.

Il totale dei giorni di assenza per infortunio ha evidenziato un brusco decremento rispetto all'anno precedente, passando da 1.227 a 689 (- 43,84%). Dei 689 giorni di assenza, il 23% (ovvero 158 giorni) derivano da infortuni occorsi nell'anno 2010, ma la cui durata si è parzialmente protratta anche nell'anno successivo.

Come nell'anno precedente, anche nel 2011 si registra la completa assenza di infortuni che hanno riguardato una parte delicata del corpo come il cranio. L'unico infortunio ha riguardato un lavoratore portuale colpito agli occhi da una raffica di vento contenente pulviscoli.